martedì 10 ...

L'AVVENIRE D'ITALIA

Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXIX - N. 83 — C. C. colla posta

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— - SEMESTRE L. 27,— - TRIMESTRE L. 14,— Estero . . . . . : ANNO L. 140,— - SEMESTRE L. 70,— - TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Mercoledì 11 Aprile 1934 - Anno XII

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Mortuari L. 3. Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ronzani 15.

5 "OMAGGIO" AV
Cav. Leo Pilosio
a Bersaglio 24 A
UDINE 1092

[L'U]fficio del disarmo si riunisce a Ginevra

mentre continuano le conversazioni tra le Potenze

[...] base italiana

[...] sono all'ordine del giorno [...] Ginevra. Il Presidente della [...] del disarmo, Henderson, [...] di prendere la via che [...] sulle sponde del Lemano, [...] lungamente con Luigi [...] ed ha preso la decisione [...] la Commissione generale [...] Conferenza pel 23 maggio [...] ancora del tempo quindi, [...] ponendo che non avvengano [...] rinvii. Trattasi del [...] armamenti sostanziali av[...] piano Mac Donald è virtualmente messo da parte. Se un [...] dovrà essere, avverrà [...] Mussolini. Nel frattempo [...] Quai d'Orsay dovrà [...] un lungo viaggio [...] e per Praga. Si parla [...] sua sosta a Belgrado [...] e, stando all'Infor[...] a Berlino. Trattan[...] Convenzione per la li[...] degli armamenti, Luigi [...] crede conveniente di ab[...] suoi alleati dell'Euro[...] e orientale. Si sono [...] mente degli avveni[...] se ne stanno preparando [...] che richiedono tutta la [...] del Quai d'Orsay. Un [...] potrebbe creare solo [...] conseguenze funeste. Si rim[...] da Londra e da Berlino al[...] francese di seguire [...] temporeggiatrice, ri[...] al Foreign Office delle [...] dell'atto stesso in cui ri[...] altre; ma i giornali che [...] le loro ispirazioni dal [...] Orsay fanno osservare che [...] si applica la politica del: [...] del *chi va piano, va* [...]

[...] che si debbono prendere [...] indubbiamente gravi. [...] di più, qualche mese [...] non contano. Ciò che con[...] pervenire ad una Convenzione [...] non equivoca, che allontani [...] agli armamenti. La que[...] che si delinea è la seguente [...] Mac Donald, dopo l'uscita della [...] dalla Società delle Nazioni [...] avrebbe voluto realizzare, [...] in proporzioni ristrette, [...] disarmo, almeno per le [...] Potenze vincitrici; per la [...] era disposto ad ammettere [...] riarmo che è già in atto. [...] si mostrò subito net[...] contraria a questa concessione [...] tutto quello che era [...] dopo l'uscita clamorosa [...] del disarmo e [...] delle Nazioni da parte [...] che sembrava strano [...] si accordasse al [...] di riarmare e di pre[...] dalla Francia che [...] il livello dei suoi ar[...] su questa base nessuna [...] possibile. Quando [...] da Berlino e da [...] a Parigi con [...] con Doumergue, si [...] conto che spiravano [...] Il piano italiano [...] a Parigi, poichè es[...] bensì un certo riarma[...] Germania, che è già [...] non chiede alla Fran[...] pel momento, il [...] armamenti. In un [...] il Quai d'Orsay si [...] intransigente per qual[...] della Germania. [...] discorso pronuncia[...] dal Primo Mini[...] de Broqueville. [...] espresso conformemen[...] contenute nel piano [...] aveva sollevato una [...] a Parigi e negli [...] di Bruxelles che [...] generalmente in politi[...] atmosfere del Quai [...] anche in Francia si è [...] mettere dell'acqua nel [...] Si accetta un certo [...] Germania, che già [...] si mettono del[...]

[...] sono queste: Le or[...] paramilitari tedesche [...] rese innocque; le [...] dovrebbero essere [...] loro attuale livello; [...] accordo delle armi do[...] sottoposto ad uno [...] e si dovrebbero [...] sanzioni per la vio[...] accordo.

[...] condizione, intesa a [...] l'accordo, non pia[...] al di là della [...] l'Inghilterra evi[...] condizioni rigide che [...] ritardare un ac[...] Francia sarebbe per di più [...] a chiedere l'estensione del [...] di Locarno all'Europa Cen[...]

[...] si dice in alcuni am[...] politici francesi — che la [...] attacchi un giorno non [...] la Polonia o la Ce[...] la Francia si trove[...] automaticamente nella neces[...] in aiuto delle alleate [...] quindi la Germa[...] quindi l'estensio[...] di Locarno anche alla [...] Centrale ed Orientale. [...] punto l'Inghilterra è [...] contraria ad ulteriori [...] garanzie. E' invece [...] ad accettare il Piano Mus[...] cui accede ora anche la [...] purchè vengano accolte le [...] di cui sopra. [...] l'insieme risulta che c'è [...] non poco da fare prima di [...] ad una Convenzione. [...] di Suvich a Londra pel [...] avviene a tempo. La piattaforma italiana serve già come base a tutte le grandi Potenze. Ci saranno ancora degli angoli da smussare, ma in tutto l'insieme un accordo non appare impossibile.

Per quanto l'accordo non riguardi il disarmo, ma unicamente la limitazione degli armamenti, si può essere soddisfatti se si riesce ad impedire la corsa agli armamenti. Questa corsa agli armamenti, nella crisi internazionale economica che permane, vorrebbe significare la rovina dell'Europa e la guerra immancabile, *quod Deus avertat*.

V.

La riunione dell' Ufficio di Presidenza

GINEVRA, 10

Henderson è giunto a Ginevra sabato sera. Ieri si è limitato a incontrarsi con alcuni alti funzionari del segretariato della Società delle Nazioni, dato che i rappresentanti delle grandi Potenze non sono ancora giunti. Stando alle voci che corrono la riunione dell'Ufficio della Conferenza del disarmo fissata per oggi martedì, non dovrebbe prolungarsi più di un giorno o due. Per permettere ai delegati di avere degli incontri nella mattinata, la riunione è stata indetta per il pomeriggio di oggi.

Il Presidente della conferenza ha fatto pubblicare ieri sera un rapporto comunicato ai membri dell'ufficio in cui viene fatta la cronistoria dei lavori della conferenza e delle trattative parallele svoltesi tra le cancellerie dal 22 novembre ad oggi.

Il rapporto espone anche le principali divergenze esistenti all'ora attuale sopra diversi punti specialmente riferendosi alle note scambiate negli ultimi tempi fra le grandi potenze europee.

Quanto alla questione della sicurezza il rapporto dichiara fra l'altro: il Governo francese crede che, dato che la Società delle Nazioni rimane la sola organizzazione suscettibile di dare una garanzia collettiva di pace, la migliore garanzia di sicurezza sarebbe il ritorno, libero da ogni costrizione, della Germania nella Società delle nazioni. E' stato osservato anche che i Governi d'Inghilterra e d'Italia si sono ugualmente preoccupati di assicurare il ritorno della Germania alla Lega.

La Germania propone che le Potenze europee firmino dei patti di non aggressione che sarebbero rinnovati alla fine di 10 anni senza pregiudizi di carattere politico degli accordi di Locarno.

Nella riunione di domani dell'Ufficio di presidenza sembra ormai che verrà deciso di convocare la commissione generale della conferenza cioè l'assemblea di tutti gli stati partecipanti per il mese di maggio probabilmente subito dopo la sessione primaverile del consiglio della Lega.

La data più accreditata per ora è il 23 maggio ma si fa pure la data del 10 maggio che permetterebbe precedendo immediatamente la riunione del Consiglio della Lega di avere la presenza dei delegati più responsabili. Secondo la maggior parte delle previsioni questo rinvio di un mese della convocazione della Commissione generale non dovrebbe trovare opposizione.

Orientamento per la soluzione indicata dall'Italia

LONDRA, 10 pom.

Commentando gli effetti della Nota Francese sulla politica britannica del disarmo l'*Obsever* scrive, che il risultato immediato sarà quello di rendere possibile l'esame dell' opportunità di giungere ad una convenzione europea per la stabilizzazione degli armamenti. Precisando tale concetto l'*Observer* aggiunge, che non si tratta di arrivare ad un patto per gli armamenti fra le sole grandi potenze occidentali bensì ad una serie di trattati compresi in una convenzione generale.

« Il trattato per gli armamenti europei includerebbe la U.R.S.S. con una clausola di salvaguardia nel caso che il Giappone si rifiuti di firmare la convenzione e un altro trattato del quale anche gli Stati Uniti sarebbero firmatari stabilirebbe il sistema di controllo universale degli armamenti, sistema, che l'America ha già approvato in linea di massima. Il primo passo in tale direzione dovrebbe essere costituito da un accordo europeo sulle garanzie per l'esecuzione della convenzione ».

Tutti i giornali nei loro commenti concordano nel mettere in rilievo, che il principale risultato della nota francese è stato quello di confermare, che l'unica direzione nella quale è possibile far continuare con probabilità di successo i negoziati del disarmo, è quella di una convenzione, che stabilisca gli armamenti delle Potenze più armate ammettendo un certo riarmo della Germania.

A tale proposito numerosi giornali, e particolarmente la *Morning Post* ed il *Daily Telegraph*, fanno osservare, che la soluzione verso la quale le maggiori Potenze sembrano andarsi orientando è la soluzione indicata dall'Italia.

Così il redattore diplomatico della *Morning Post* scrive:

Tutto sta ad indicare, che l'unica possibile convenzione per gli armamenti è una convenzione basata sul modello italiano.

Il *Daily Telegraph* nel suo articolo di fondo scrive, che Parigi ha sposato le basi della discussione della riduzione degli armamenti francesi alla limitazione degli armamenti al presente livello.

« Questo in sostanza significa, continua il giornale, che i francesi respingono ciò che costituiva l'essenza stessa del memorandum britannico e cioè la simultaneità fra riarmo controllato della Germania e riduzione degli altrui armamenti. La nota francese sembra indicare, che il memorandum britannico non può più essere considerato una base pratica per le discussioni e probabilmente questo è vero. Ma se le discussioni devono ora basarsi su ciò, che può essere definito il piano italiano di limitazione di detti armamenti e di riarmo controllato della Germania, è tuttavia possibile affermare che è ragionevole da parte della Francia chiedere all'Inghilterra delle garanzie di esecuzione tanto più che appariva già dubbio, che l'Inghilterra si inducesse ad accogliere delle garanzie per una convenzione che riducesse gli armamenti. Una simile proposta non si raccomanda certo a coloro che ritengono che la Gran Brettagna sia spinta nel patto di Locarno al limite massimo per quanto riguarda la sicurezza francese e che considerano estremamente pericoloso assumersi degli impegni rispetto alla esecuzione di un accordo per gli armamenti da parte della Germania ».

Il redattore diplomatico del *Daily Herald* critica la nota francese affermando, che in questo momento la Francia cerca di manovrare perchè l'Inghilterra si impegni rispetto alle garanzie, senza impegnarsi essa stessa rispetto al riarmo della Germania, mentre la Gran Bretagna manovra, perchè la Francia accetti un certo riarmo della Germania senza alcuno specifico impegno inglese per le garanzie. Il pericolo, secondo lo scrittore, è costituito dal fatto che si va sempre più chiaramente mettendo da parte ogni idea di riduzione degli armamenti e che di conseguenza si potrà finire con l'ottenere il consenso del governo inglese ad un accordo che, non implicando alcuna misura di disarmo si presterà a perpetuare sia pure con qualche minore emendamento, il trattato di Versailles.

Amichevole passo inglese a Berlino

circa lo stato attuale degli armamenti

LONDRA, 10 pom.

Ieri sera alla Camera dei Comuni, che ha ripreso le sue sedute dopo il periodo di vacanze pasquali, il ministro degli Esteri Sir John Simon è stato interrogato da vari deputati a proposito degli aumenti annunciati di recente nei bilanci della Germania per la marina, l'esercito e l'aeronautica. Sir John Simon, nella sua risposta, ha fatto dichiarazioni che a tutta prima hanno suscitato nella Camera una non lieve impressione. Egli ha detto:

« Il Governo sta studiando questo problema con la massima attenzione e io ho dato istruzioni all'ambasciatore britannico a Berlino perchè faccia indagini presso il Governo tedesco sugli armamenti ».

In risposta ad altre interrogazioni Sir John Simon, ricordando che il nuovo bilancio teresco è stato pubblicato il 26 di marzo, ha aggiunto che esso segna un aumento di spesa equivalente a due milioni e mezzo di sterline per il bilancio della marina; un aumento equivalente a otto milioni e 750.000 sterline sul bilancio dell'esercito e un aumento equivalente a sei milioni e 600 mila sterline per il bilancio dell'aeronautica.

« Io spero di ricevere un comunicato da Berlino su questo argomento — ha concluso Sir John Simon — durante questa settimana ».

Più tardi il Primo Ministro, Mac Donald, è stato alla sua volta interrogato da vari deputati, i quali hanno insistito per sapere se il Governo britannico intenda o no prendere quanto prima i provvedimenti necessari per far sì che le forze aeronautiche a disposizione dell'Esercito e della Marina vengano aumentate fino al limite delle forze possedute dalla Potenza meglio armata nell'aria, e cioè la Francia.

L'importanza della domanda inglese al Governo del Reich

LONDRA, 10 pom.

L'*Agenzia Reuter* pubblica, che la decisione del Governo britannico di informarsi presso il Governo tedesco sul forte aumento dei bilanci concernente gli armamenti è considerata dai circoli parlamentari come uno sviluppo di altissima importanza. E' nella qualità di firmatario del trattato di Versaglia, che il Governo britannico agisce.

La Società delle nazioni ha il potere di controllo e di sorveglianza, e il Governo britannico potrebbe, dopo essersi accertato, attirare l'attenzione della Società delle nazioni su tutte le infrazioni dei trattati stessi.

Le meraviglie tedesche per l'allarme inglese

BERLINO, 10 pom.

In merito alla interrogazione svoltasi ieri alla Camera dei Comuni sul bilancio militare tedesco e alla risposta fornita dal Ministro degli esteri, Sir Jhon Simon, il *Dnb* comunica, che nei circoli politici berlinesi si fa notare anzitutto, che nessun articolo del trattato di Versailles prevede la limitazione da parte finanziaria del bilancio tedesco per la difesa nazionale.

L'aumento degli stanziamenti per l'esercito risulta dalla progettata modificazione dell'esercito permanente in esercito con ferma ridotta. D'altra parte l'aumento delle spese per la marina è causato dallo indispensabile rinnovamento del materiale invecchiato. Infine l'aumento degli stanziamenti per il ministero dell'aria è dovuto in primo luogo alla sostituzione progressiva degli apparecchi commerciali azionati da un solo motore con apparecchi aventi parecchi motori e quindi più sicuri ed in secondo luogo alle esigenze della difesa antiaerea.

Nessun nuovo piano per il disarmo

LONDRA, 10 pom.

L' *Agenzia Reuter* apprende che non vi è alcun nuovo piano relativamente al disarmo. La situazione attuale è che in seguito alle corrispondenze recenti col Governo francese, il Governo britannico si mostra disposto a pensare ad alcune nuove garanzie di esecuzione, vale a dire a misure da prendere nella eventualità in cui la convenzione del disarmo fosse infranta e in cui i paesi colpevoli di infrazione non fossero disposti a rimediarvi. La scala di tali misure, le quali si suppone sarebbero di carattere finanziario ed economico, dovrebbe essere stabilita.

Il Lord del Sigillo privato, Eden, è partito per Ginevra.

Le pretese della Germania

BERLINO, 10 pom.

La *Diplomatiske Corrispondence* constata come alla ripresa dei lavori della Presidenza della Conferenza per il disarmo gli sforzi per farla progredire fatti da Henderson si siano sempre infranti contro la volontà di non disarmare di alcune potenze.

Esaminando la situazione il giornale afferma che le trattative condotte fra le potenze dopo il 14 ottobre hanno provocato una larga precisazione di tutte le questioni importanti, i punti di divergenza sono stati chiaramente tratteggiati e si è potuto così constatare un largo accordo fra la Germania, l'Inghilterra e l'Italia. L'accordo è quasi completo per quanto riguarda i postulati tedeschi di sicurezza. Ciò apparisce chiaro da un confronto del « memorandum » tedesco del 19 dicembre con quello inglese del 29 e con quello italiano del 31 gennaio. E' inoltre evidente che durante le trattative la Germania ha mostrato la massima disposizione per un accordo e che la richiesta tedesca di sicurezza diretta ad ottenere un esercito di 300.000 uomini con le necessarie armi difensive rappresenta veramente, in confronto dei grandiosi armamenti della Francia e dei suoi alleati, soltanto il minimo. Così il Governo tedesco ha mostrato una arrendevolezza riconosciuta dappertutto, all'infuori che a Parigi anche riguardo ai singoli punti, per esempio nei confronti del controllo. Non si deve dimenticare, aggiunge il giornale, che la massima concessione della Germania è cioè quella che la Francia durante la prima convenzione possa mantenere il suo altissimo livello di armamenti e cioè sottrarsi per ora all'adempimento degli impegni di disarmare assunti col trattato di pace. Purtroppo da parte francese manca ogni contropartita a queste concessioni tedesche. La Francia nella sua nota del 17 marzo all'Inghilterra non solo le ha rifiutate, ma anche tentato di ritirare delle concessioni che già aveva accordato nel corso della conferenza. Una tattica simile sembra per ora seguita dalla politica francese anche nei riguardi delle conversazioni di Londra circa le sanzioni. Afferma il giornale, che chi legge ora la nota francese senza conoscere i precedenti deve riportare l'impressione che il giuoco sia appena cominciato e che non siano già state giuocate molte partite. Mentre tutte le altre potenze cercano di evitare una corsa fatale per gli armamenti, la Francia cerca continuamente di condurre le discussioni al loro punto di partenza. Osserva che il contegno della stampa francese negli ultimi giorni mostra più la tendenza al sabotaggio che all'intesa generale e cita a tale proposito l'accenno a pretesi armamenti navali tedeschi, che minaccerebbero l'Inghilterra come pure le accuse fatte per gli aumenti delle spese militari tedesche che anche dopo gli aumenti non costituiscono che una tenue parte di quelle francesi.

« Comunque, conclude il *Diplomatiske Corrispondence*, tutto questo non riuscirà a fare impressione, essendo noto che la Francia spende per i suoi armamenti e la sua intenzione di non disarmare. D'altra parte l'accordo delle altre potenze per giungere ad una convenzione, che impedisca la gara agli armamenti e stabilisca la parità di diritto tedesca è già troppo vasto per poter essere eliminato da ostinate e artificiose campagne ».

Un incontro smentito

PARIGI, 10

Da fonte ufficiosa è stata smentita la notizia di un prossimo incontro a Berlino fra Barthou e gli esponenti del Governo tedesco.

La notizia era stata messa in giro e precisava che Barthou si sarebbe incontrato con Hitler dopo la prossima visita a Varsavia.

I risultati

della campagna antitubercolare presentati al Capo del Governo

ROMA, 10 pom.

Nel salone delle battaglie a Palazzo Venezia il Capo del Governo ha ricevuto l'on. prof. Paolucci, presidente della Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi, e i vice-presidenti on. Morelli prof. Ilvento, senatore Meragliano, il prof. Bocchetti segretario generale, il senatore Cremonesi, presidente della Croce Rossa italiana, e i dirigenti dei Consigli provinciali antitubercolari.

L'on. Paolucci presidente della Federazione che è incaricata quest'anno della organizzazione delle grandi manifestazioni anche a nome del Capo del Governo, ha riferito in numero de cifre sul successo sempre crescente delle precedenti campagne, ed ha annunciato sulla scorta delle più recenti statistiche, il movimento decisamente decrescente della tubercolosi in Italia, chiedendo in fine la parola d'ordine perchè la campagna dell'anno XII possa segnare una nuova tappa vittoriosa verso quella bonifica integrale della razza, alla quale il regime tende con sforzo organico e tenace.

Il Capo del Governo, dopo aver constatato il successo ascensionale delle tre campagne, e dopo aver constatato che la mortalità per tubercolosi in Italia è in continua diminuzione, ha dato le direttive per la campagna di questo anno che ha abbinate le manifestazioni della giornata della Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi, e di quella della Croce Rossa Italiana, per evitare una dispersione di energia, e per unire tutti gli sforzi secondo la parola d'ordine del regime fascista.

Indi ha consegnato i premi per lo scorso anno ai seguenti Consorzi che hanno conseguito nelle rispettive provincie i risultati più importanti sia dal punto di vista della propaganda, sia della raccolta dei fondi destinati alla cura dei tubercolosi poveri: 1.o *premio La Spezia* Campana d'Oro del Duce; 2.o *premio* ex aequo *Imperia e Fiume*, medaglia d'oro del Capo del Governo; 3.o *premio* ex aequo *Savona e Zara*, medaglia d'oro della direzione generale della Sanità pubblica.

Genova, Brescia, Bologna, Taranto, Brindisi, Udine, Trento, Gorizia, Lecce, Livorno, Cremona, Venezia, Palermo, Milano, Novara, Bergamo, Parma, Siena, Aosta, Macerata, Napoli, Catanzaro, Terni, Treviso, Trieste, Messina, Roma, Modena, Padova, Firenze, medaglia d'oro della Federazione; *Comitato fascista antitubercolare di Bengasi*, Campana d'oro del Duce; *Direzione di Sanità della Somalia e della Tripolitania*, medaglia d'oro della Direzione generale di Sanità pubblica.

L'adunata si è sciolta con un vibrante saluto al Duce.

Il doloso deviamento dell'espresso Vienna-Parigi-Londra

VIENNA, 10 pom.

Sul deviamento dell'espresso Vienna-Parigi-Londra, si hanno questi particolari direttamente da Ostering donde il deviamento si è verificato. Il macchinista è morto; quindici viaggiatori hanno riportato gravi ferite. Una rapida inchiesta ha accertato che la sciagura è da ritenersi prodotta da atti di sabotaggio.

Sono stati infatti riscontrati mancanti dieci metri di rotaie. Le ricerche iniziate dalla polizia non hanno ancora dato alcun frutto.

Sul luogo della catastrofe sono state inviate d'urgenza squadre e materiale di soccorso.

Il generale tedesco von Seekt consigliere militare di Cian Kai Scek

SCHIANGAI, 10 pom.

La censura ha impedito la pubblicazione da parte della stampa cinese dell'arrivo avvenuto ieri a Shangai del generale tedesco Von Seekt. L'ex comandante della Reichsweher sarà, non ufficialmente, consigliere militare di Cian Kai Scek.

Il non lieto imbarco di Insull

LONDRA, 10 pom.

L'odissea di Insull è finita. Tutte le speranze di sottrarsi alla giustizia del suo paese sono cadute. Stamane Insull dopo un ennesimo vano tentativo presso le autorità turche è stato imbarcato su di un vapore che sarà a New York durante la seconda decade del mese. Chi ha visto il banchiere lo dice accasciatissimo.

Barthou riceve gli ambasciatori di Francia a Berlino e a Varsavia

PARIGI, 10 pom.

Il signor Barthou, Ministro degli Acari Esteri, ha ricevuto in udienza l'ambasciatore di Francia a Varsavia ed il signor François Poncet, ambasciatore di Francia a Berlino, giunto nella mattina a Parigi.

Quando Barthou andrà a Ginevra

PARIGI, 10 pom.

I colloqui, che hanno avuto luogo da parte del gis. Barthou col signor Laroche, Ambasciatore di Francia a Varsavia e col sig. Francois Poncet, Ambasciatore a Berlino, sono durati più di quattro ore. Nei circoli politici si afferma che se l'Ufficio della Conferenza del disarmo decide di convocare la Commissione generale per il 23 maggio, il sig. Barthou si recherà in persona a tale data a Ginevra.

Per il 7 maggio egli conta di assistere alla riunione del Consiglio della Società delle nazioni. Il Consiglio deve infatti a tale epoca occuparsi della Sarre, questione che il sig. Barthou ha pure esaminato col sig. Francois Poncet.

L'opera di carità della S. Sede

nel conflitto tra Bolivia e Paraguay

Il Nunzio Apostolico in visita negli ospedali di Assunzione - I prigionieri invalidi restituiti - Manifestazioni popolari e ufficiali di riconoscenza a Pio XI

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

BUENOS AYRES, aprile

La guerra che da mesi insanguina la Bolivia e il Paraguay, fallito il tentativo della Società delle Nazioni e nonostante l'interessamento paterno di Pio XI per una composizione pacifica, continua e s'inasprisce, favorita dalle condizioni stesse dei luoghi, che consentono una resistenza prolungata all'infinito.

I boliviani sono, specialmente nelle vicende più recenti, in una situazione di inferiorità. Hanno perduto i forti Linares, Tres Pozos e La Señora e sono stati inseguiti verso Ballivian, *ove gli inseguitori hanno distrutto il loro deposito di provvigioni della zona.*

Numerosi sono i boliviani fatti prigionieri. Il loro stato di salute è pietoso, date le difficoltà di ogni genere che rendono la vita quasi intollerabile nei campi di concentrazione.

La salvezza da Roma

E' facile immaginare come sia stata accolta da questi infelici — ridotti dalle ferite, dalle malattie e dalla inevitabile insufficienza di alimenti all'estremo delle forze e delle speranze — la notizia del paterno ed efficace intervento del Santo Padre, che otteneva per loro dal Governo la libertà e il ritorno in Patria.

Di questo intervento, veramente apostolico e coronato dal più lusinghiero successo, il giornale informò già i lettori. La proposta di Pio XI, diretta a mettere d'accordo i due Stati belligeranti sullo scambio e il rimpatrio dei prigionieri invalidi, venne accettata ed è ormai nella fase esecutiva.

Il Nunzio tra i prigionieri che rimpatriano

S. E. Mons. Cortesi, Nunzio Apostolico nell'Argentina e nel Paraguay, ha voluto personalmente assistere al rimpatrio dei prigionieri boliviani. Si è recato, a questo scopo, nel Paraguay. Lo accompagnavano S. E. Mons. Devoto, Vescovo Ausiliare di Buenos Ayres, e Don Caggiano, Vicario Generale dell'esercito argentino.

Il Nunzio ha condotto a termine la benefica missione con la generosità e lo zelo che sono caratteristiche nobilissime della sua attività e che tanto contribuiscono a tenere alto il prestigio e grande l'influenza della Chiesa nell'America latina.

I prigionieri boliviani sono stati provveduti del necessario e accompagnati durante il viaggio dallo stesso Don Caggiano, che, giunto a Formosa, li consegnava alle autorità argentine.

A dimostrare quanto la popolazione e il governo della Bolivia abbiano apprezzato l'iniziativa della Santa Sede valga un qualche cenno sui ringraziamenti ufficiali e sulle accoglienze con le quali sono stati, al loro arrivo salutati i rimpatriati boliviani.

Tanto il Ministro di Bolivia a Buenos Ayres, quanto il generale Quintanilla hanno inviato telegrammi a Mons. Nunzio Apostolico, con le più calorose espressioni di gratitudine per l' efficace interessamento del Santo Padre e per le delicate attenzioni prodigate ai poveri malati.

A La paz l' arrivo dei prigionieri ha dato luogo ad accoglienze entusiastiche e commoventi.

Le accoglienze di La Paz

Tutta la popolazione di La Paz è andata incontro ai prigionieri rimpatriati. Questi, in automobili riservate, che famiglie e Ditte erano andate a gara per mettere a disposizione delle autorità militari, hanno attraversato la città fra due fitte ali di popolo. La cittadinanza ha voluto così esprimere il suo affetto e la sua ammirazione per i combattenti, reduci dai campi di battaglia e di prigionia. Molte donne non potevano trattenere le lagrime. Il Ministero degli Esteri ha, con delicato pensiero, messo una automobile a disposizione della Nunziatura e del Capo del Protocollo, che insieme sono andati a ricevere gli ex-prigionieri all'«Alto», piccola stazione a pochi chilometri da La Paz.

Numerose persone, in modo speciale i felici rimpatriati, hanno manifestato al Nunzio Apostolico la loro profonda devozione e la loro commossa gratitudine per la nobile iniziativa del Santo Padre Pio XI e per i soccorsi che il Papa ha messi a disposizione dei prigionieri con tanta generosità e sollecitudine.

Una lettera del Ministro degli Esteri al Nunzio Apostolico

Ai sentimenti della intera nazione per il Vicario di Cristo, il Governo ha voluto dare un'interpretazione ufficiale e solenne.

Il dott. Carlo Calvo, Ministro degli Esteri, ha diretto in proposito al Nunzio Apostolico, il 20 febbraio u. s., la seguente Nota:

« Arrivati oggi, a questa città, i pochi prigionieri invalidi, restituiti dal Paraguay in forza dell'intervento del S. Padre, e senza obbligo di reciprocità (dato che tutti i prigionieri paraguaiani si trovano in perfette condizioni di salute e non esposti alle conseguenze di un trattamento rigoroso nè a quelle del clima); interpretando il desiderio del mio Governo, ho l'onore di pregare la Ecc.za Vostra di voler trasmettere a Sua Santità i più vivi ringraziamenti del popolo boliviano per il felice esito del Suo intervento. I prigionieri boliviani che sono rientrati in Patria non dimenticheranno giammai l'interesse preso dal S. Padre e degli Ecc.mi Nunzi di La Paz ed Assunzione a fine di procurar loro la fortuna di godere, sia pure in mezzo al dolore fisico del bene spirituale di rivedere il suolo natio e di essere oggetto della affettuosa accoglienza dovuta a quelli che seppero compiere il loro dovere. Mi è particolarmente grato approfittare di quest'occasione per rinnovare all'Ecc. Vostra i sensi della mia più distinta stima ».

Tutti i giornali hanno pubblicato il documento, facendolo seguire da commenti vibranti di affettuosa devozione e gratitudine per il Papa e per il Suo Rappresentante in Bolivia.

Anche il dott. Giulio Quintanilla, incaricato dal Governo di andare a ricevere al confine i prigionieri, ha inviato a S. E. Monsignor Cortesi l'omaggio grato di tutti i rimpatriati al Santo Padre, nel momento in cui essi ponevano nuovamente il piede sul territorio della Patria.

La visita di S. E. Mons. Cortesi agli Ospedali di Assunzione e ai campi di concentramento

Il Nunzio Apostolico nell'Argentina e nel Paraguay, dopo avere assistito alla partenza da Assunzione per la Bolivia dei prigionieri liberati, si recava a visitare tutti gli ospedali di Assunzione e i vari campi di concentramento degli ufficiali e soldati boliviani rimasti prigionieri. Seguivano il Nunzio l'Arcivescovo S. E. Mons. Devoto.

Assunzione aveva, prima della guerra, un solo ospedale appena sufficiente per i suoi 120.000 abitanti. Durante il conflitto ne ha dovuti improvvisare dodici, adattando al nuovo scopo gli edifici pubblici. Vi prestano servizio come infermiere volontarie signore e signorine di Assunzione, le quali offrono un sublime esempio di carità cristiana.

Dopo la visita degli ospedali, S. E. Mons. Cortesi, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore colonnello Mena, si recava nei diversi concentramenti degli ufficiali inferiori e dei semplici soldati.

Tanto ai malati, quanto ai prigionieri, il Nunzio ha rivolto premurose parole di conforto e di esortazione. Ha detto che veniva nel nome del Papa e che il Padre comune dei fedeli s'interessava alla loro sorte e voleva far giungere fino ad essi il conforto della Sua benedizione insieme all'augurio di pace. A tutti ha poi distribuito un piccolo crocifisso od una medaglia.

Mons. Cortesi ha infine consegnato l'offerta del S. Padre nelle mani di Mons. Arcivescovo, presenti il Ministro dell'Assistenza Pubblica, il Direttore Generale di Sanità, i delegati di tutti gli ospedali di Assunzione. In tale circostanza ha ricordato in brevi parole la sollecitudine con la quale il S. Padre aveva cercato prima di distogliere gli animi dalla guerra, poi di mitigarne gli orrori con diverse iniziative. Concludeva rilevando che l'offerta del Papa, destinata egualmente agli ammalati paraguaiani e boliviani, voleva essere una nuova prova dell'universale paternità del Vicario di Cristo.

b. a.

Un accostamento anglo-francese?

PARIGI, 10 pom.

Commentando le dichiarazioni fatte ieri alla Camera dei comuni da sir John Simon relativamente all'aumento del bilancio del Reich per l'esercito, la marina e sopratutto per l'aviazione l'*Excelsior* scrive, che tali dichiarazioni provano, che il governo britannico divide le preoccupazioni del governo francese riguardo al riarmamento del Reich.

L'Inghilterra — continua il giornale — domanda a Berlino delle spiegazioni sui moventi di tali spese perchè importa sapere se essi costituiscono una violazione deliberata o la preparazione di una violazione del trattato di Versailles. La politica britannica ha potuto ammettere l'evoluzione dei trattati cioè la rescissione eventuale con accordi discussi fra tutti gli interessati e liberamente consentiti. Essa sembra meno disposta ad inchinarsi davanti ad una volontà unilaterale di una rottura dei contratti in fondo ai quali l'Inghilterra ha messo la sua firma. Può darsi, che contando su una rassicurazione senza limiti da parte della Gran Bretagna di fronte al fatto compiuto, la Germania abbia commesso un errore suscettibile di pesare più che essa immagini sugli sviluppi dei negoziati del disarmo.

Preparativi per il plebiscito della Sarre

GINEVRA, 10 pom.

Il Comitato dei tre incaricato dal Consiglio della Lega di fare delle proposte per la preparazione del plebiscito nella Sarre, si riunirà per invito del suo Presidente, il delegato italiano Barone Aloisi, il 16 aprile a Roma.

Il Camitato esaminerà specialmente il rapporto che è stato inviato dal comitato dei giuristi presieduto dal signor Van Wuttenberg.

La morte di von Miller

MON[ACO] DI BAVIERA, 10 pom.

Oskar Von Miller, fondatore del Museo tedesco, è morto oggi in età di 80 anni.

DALLA CITTA' DEL VATICANO

Il programma del Congresso Eucaristico internazionale di Buenos Ayres

CITTA' DEL VATICANO, 10

E' stato fissato definitivamente, come segue, il programma del Congresso Internazionale Eucaristico di Buenos Ayres: domenica, 7 ottobre, in tutte le Chiese, Sante Messe e Comunioni per signore e signorine; lunedì 8, e martedì 9, ricevimento liturgico del Cardinale Legato, mercoledì 10 a Palermo ore 10 Santa Messa e apertura solenne dei Congresso Eucaristico Internazionale: *Veni Creator*, lettura della Bolla Pontificia, discorso di Sua Ecc.za l'Arcivescovo di Buenos Ayres e di Sua Ecc.za il Presidente del Comitato permanente dei Congressi e di Sua Ecc.za il Cardinale Legato. Benedizione, Inno ufficiale del Congresso; pomeriggio: confessione in tutte le Chiese; Giovedì 11 giornata dei bambini: ore 7 S. Messa per sezioni nazionali nelle rispettive Chiese, con prediche nelle varie lingue; ore 8, a Palermo, Santa Messa e Comunione dei bambini, in quattro altari diversi, colazione, offerta simbolica da parte dei bambini; ore 11.30 prima assemblea delle sezioni sacerdotali presieduta da S. Ecc.za mons. Tommasi Heylen, presidente del Comitato permanente dei Congressi Eucaristici Internazionali nella Basilica del Santissimo Sacramento; alla stessa ora, prima assemblea di religione nel salone delle feste al Collegio del Sacro Cuore; alle ore 15, assemblea delle sezioni nazionali; ore 17.30 a Palermo, prima assemblea generale, relazione delle cerimonie già compiute e di quelle da compiere, discorso sul primo tema del Congresso « Cristo Re nell'Eucaristia e per l'Eucaristia », benedizione, Inno ufficiale del Congresso; ore 22, concentrazione uomini in Plaza del Congrezo, Allocuzione di alcuni dignitari ecclesiastici nelle rispettive lingue; ore 24 Santa Messa e adorazione notturna nella Cattedrale.

Venerdì 12 ottobre, giornata della Razza: ore 7, S. Messa per sezioni nazionali nelle rispettive chiese; ore 10, Messa pontificale a Palermo; ore 11.30, seconda assemblea delle sezioni sacerdotali, presieduta da mons. Heylen nella Basilica del SS. Sacramento, alla stessa ora, seconda assemblea per le religiose del Sacro Cuore; ore 15, assemblea delle sezioni nazionali; ore 17.30 a Palermo, seconda assemblea, relazioni delle cerimonie del giorno precedente, discorso sul secondo tema del Congresso « Cristo Re nella Storia dell'America latina e specialmente della Repubblica Argentina », Benedizione, inno ufficiale del Congresso; ore 21 commemorazione del giorno della Razza in un teatro della città.

Sabato 13. Giornata della Madonna: ore 7 Sante Messe per sezioni nazionali; ore 8 Sante Messe a Palermo; omaggio nazionale e internazionale alla Madonna di Lujan; ore 10.30, assemblea delle sezioni nazionali; pomeriggio, confessioni in tutte le chiese; ore 14, Ora Santa per i sacerdoti nella Basilica del SS. Sacramento; ore 17.30 a Palermo, terza assemblea generale, relazione delle cerimonie del giorno precedente; discorso sul tema « Cristo Re nella vita cattolica moderna, specialmente in relazione all'Azione cattolica e nella sua vita eucaristica ».

Domenica 14, Giornata del trionfo Eucaristico: ore 8, Sante Messe e comunione generale in tutte le chiese; ore 11 a Palermo, solenne Pontificale dell'Em.mo Cardinale Legato; ore 15 concentrazione per la grandiosa processione di chiusura; ore 17, processione del clero con partenza dalla chiesa del Pilar; ore 18.30 a Palermo, « Te Deum », benedizione solenne, Inno ufficiale del Congresso, Inno nazionale Argentino.

La Chiesa, fissata per le funzioni della sezione italiana, è San Carlo in Calle Victoria, dei rev.mi Padri Salesiani.

Come tutti sanno, l'epoca dell'Ottobre è stata scelta per questo Congresso perchè la più favorevole dell'anno, essendo in quel momento piena primavera nella Repubblica Argentina. La preparazione del Congresso è fatta con particolare intensità da tutte le autorità e dal popolo. Il Congresso viene considerato, a Buenos Ayres, come un avvenimento di importanza storica, nel quale è impegnato l'onore nazionale. E' perciò in tutti una vera gara nel disporre le cose in modo che esso possa svolgersi con la più grande solennità. Fra i Comitati, che lavorano con la maggiore attività ad assicurare questa splendida riuscita, si distingue il Comitato Italiano, che pubblica da tempo anche un apposito Bollettino.

A questa premura degli italiani, residenti nell'Argentina, deve corrispondere con non minore premura anche l'Italia dati i profondi legami che la nostra Italia ha, in quella Nazione, alla quale tanti nostri connazionali hanno consacrato la loro vita e le loro fatiche, e dove vive e prospera una massa così imponente di nostri fratelli di sangue. E' per questo che dobbiamo augurarci che, come gli italiani residenti in Argentina, terranno degnamente il loro posto nelle celebrazioni, così non sarà meno imponente per numero ed esempio, per slancio e per fervore, la rappresentanza che l'Italia manderà al Congresso.

Solenne adunata all'Università Cattolica per il Congresso Eucaristico Internazionale

Il 27 corrente, nell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano, si terrà una solenne adunata, promossa dal Comitato permanente italiano dei Congressi Eucaristici, in preparazione al Congresso Internazionale, che sarà tenuto a Buenos Ayres, fra il 7 e il 14 ottobre prossimo. Parleranno il Presidente del Comitato italiano, Mons. Bartolomasi, il Rettore Magnifico dell'Università, Padre Gemelli, e la signorina Fuselli Argentina, della Compagnia di San Paolo.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 10

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

Mons. Salotti, Segretario della Congregazione di Propaganda Fide;

Mons. Baudillart, Rettore dell'Istituto Cattolico di Parigi;

Mons. Tiburzio Roche, Vescovo di Tuticorin.

Un Congresso Eucaristico diocesano a Roma

Il *Bollettino del Clero romano* annuncia che la Commissione per le Opere Eucaristiche, con l'approvazione di Sua Em.za il Cardinale Vicario, ha deciso di Celebrare l'undicesimo Congresso Eucaristico diocesano, nella zona di Prati, in occasion dell'inaugurazione del nuovo Tempio di Cristo, nella piazza Mazzini. Il Congresso avrà luogo dal 27 al 31 maggio prossimo venturo.

Facilitazioni marittime per il Congresso Eucaristico internazionale

Il Comitato Nazionale italiano permanente dei Congressi Eucaristici, presso la Chiesa di San Claudio, in via del Pozzetto 160, ha ottenuto dalla Compagnia di Navigazione italiana Cosulich, speciali facilitazioni per il Congresso Internazionale Eucaristico di Buenos Ayres del prossimo ottobre. Il viaggio potrà essere effettuato con la bella motonave « Oceania o il superbo transatlantico « Conte Grande ». I programmi si possono richiedere alla Compagnia o ai vari Comitati od Agenzie che hanno aderito a tale organizzazione. Il Comitato però è completamente estraneo alla iniziativa presa dall'Unione francescana per un pellegrinaggio con la « Leonardo da Vinci ».

Mons. Zanin a Hong-Kong

Sua Ecc.za Mons. Mario Zanin, Delegato Apostolico in Cina, partito da Venezia il 10 marzo per raggiungere la sua residenza, con telegramma indirizzato a Sua Ecc.za Mons. Salotti, Segretario di *Propaganda Fide*, in data 31 marzo, annuncia di essere felicemente giunto a Hong-Kong, ove appunto intendeva trascorrere le solennità pasquali, proseguendo poi per Pechino.

L'annua riunione del Consiglio Superiore delle Opere della Propagazione della Fede

Oggi mercoledì a Palazzo di *Propaganda Fide*, avrà luogo la prima seduta del Consiglio Superiore delle Pontificie Opere della Propagazione della Fede, di San Pietro Apostolo, e del clero indigeno. A questa annua riunione convengono i membri residenti in Roma, i dirigenti nazionali dell'Opera, esistente ormai in tutti i paesi del mondo, per il rendiconto dei lavori compiuti nelle rispettive nazioni, per la distribuzione alle Missioni delle somme raccolte e per il programma di lavoro dell'anno seguente. Come sempre l'augusta parola e la paterna benedizione del Papa delle Missioni porranno il suggello e daranno l'ambito incoraggiamento alle deliberazioni, che verranno prese in merito alle Opere che stanno tanto a Cuore del Sommo Pontefice.

Un Convegno della "Protezione della giovane,,

In occasione del Consiglio internazionale delle Leghe Femminili cattoliche, la Protezione della Giovane, anche essa opera internazionale, ha promosso un Convegno per le sue aderenti, intervenute a Roma. Si è precisato, nell'occasione, il programma del prossimo convegno, che si terrà a Friburgo. Nelle belle sale del Collegio della Trinità dei Monti la riunione è stata presieduta da S. E. Mons. Besson, e vi hanno partecipato la presidente generale, Baronessa di Montanac, la Principessa Del Vivaro, e le rappresentanti dell'Italia, Svizzera, Inghilterra, Irlanda, Francia, Spagna, Polonia, Belgio e Ungheria. Si è avuto un vivo scambio di idee per istituire prossimamente la Protezione della Giovane anche in Danimarca, Canadà, Perù, Congo e Indie.

Il martirio del venerabile P. Renato Regue

Stamattina, alla presenza del Papa, ha avuto luogo la Congregazione Generale dei Riti, nella quale i Cardinali, Prelati e ufficiali, e i Consultori hanno discusso e dato il voto sull'autenticità del Martirio del Venerabile Pietro Renato Rogue della Congregazione dei Sacerdoti della Missione, ucciso durante la Rivoluzione francese nel 1796. I Processi ordinari si iniziarono nel 1908, nella Diocesi di Vannes, e dopo 78 sedute, si chiusero nel gennaio 1912. Inviati a Roma alla Congregazione dei Riti furono esaminati nello stesso anno, e l'esame ebbe risultato favorevole, come pure favorevole riuscì la revisione degli scritti, il risultato della quale fu pubblicato nel marzo 1922. La causa fu, pertanto, introdotta nella Congregazione del giugno [illegible], e nell'altra Congregazione Ordinaria dell'aprile 1931 fu trattato del non culto. La sezione storica della Congregazione dei Riti approvò il processo nel giugno 1933. Omessa la Congregazione antipreparatoria, perchè ritenuta superflua, tanto era l'evidenza dei fatti, fu tenuta la Congregazione preparatoria il 20 marzo scorso, alla presenza dei Cardinali. Stamattina si è tenuta la Congregazione Generale, alla presenza del Papa, con la quale la procedura è assai vicina al suo termine.

Pietro Renato Rogue nacque a Vannes (Bretagna) l'11 giugno 1758. Il 25 ottobre 1786, a 28 anni, entrò nel noviziato della Congregazione delle Missioni a Vannes. Insegnante di Teologia, scoppiò la rivoluzione, e allorchè, nel dicembre 1790, gli fu chiesto il giuramento della costituzione civile del clero, egli si rifiutò di prestarlo, e in seguito a ciò, fu esiliato e la sua parrocchia soppressa. Nonostante ciò il futuro martire restò nascostamente in patria per assistere, come poteva, i suoi fedeli. Il 21 ottobre 1793, la Costituente condannò a morte quei sacerdoti che non avevano prestato il giuramento; ma il Rogue, incurante del pericolo, proseguiva nel suo instancabile ministero, fino al Natale del 1795, quando una sera, mentre recava nascostamente il Viatico ad un infermo, veniva arrestato.

Il 2 marzo 1796 il Tribunale, che si riuniva in seduta nella Cappella stessa della Casa di ritiro per le donne, che il Rogue aveva per tanto tempo officiato, lo condannava a morte, con sentenza da eseguirsi entro 24 ore sulla piazza, e infatti il giorno seguente, alle 3 del pomeriggio, il Padre Rogue, ringraziando Iddio per averlo fatto degno di morire per la Fede, posava il capo sulla ghigliottina.

La sua tomba divenne subito mèta di pellegrini e luogo di prodigi. La sua causa, presso la Congregazione dei Riti, è stata una delle più chiare per quello che riguarda i motivi del martirio, essendo questi elencati e tutti di carattere religioso nella sentenza che lo condannò alla morte.

PROBLEMI DEL GIORNO

Le giovani domestiche

« In una Chiesa nei pressi della Stazione ferroviaria.

« Sono le sei del mattino.

« Albeggia appena. Nella Chiesa rotonda, un po' oscura, vedo un gruppo di giovani donne, alcune giovanissime, qualcuna proprio ragazzetta con le treccie pendenti.

« Sono le domestiche che anime pie hanno pensato di raccogliere in associazione con lo scopo di provvedere alla loro formazione religiosa. Sono tante giovani domestiche che, nella domenica delle Palme, ai piedi dell'altare adombrato di viola, soddisfano il precetto Pasquale.

« Quante saranno?

« Trentacinque o quaranta al più.

« Abbastanza, dato che solo da poco tempo si raccolgono alla domenica presso le buone Suore di Maria Bambina che hanno offerto la loro Casa, il loro giardino (oltre che a tant'altra gioventù), anche a questa categoria speciale: la gioventù che sta a servire in una casa non propria.

« Le osservo quasi senza volere, mentre assistono alla Santa Messa. Molte sono di campagna: si riconoscono subito alle figure massicce. Qualcuna avrà trent'anni; qualche altra appena quattordici e quindici. Età tanto diverse, con bisogni tanto diversi: unite qui tutte nel comune bisogno di pensare a qualche cosa che tutti sentiamo d'avere e che ha esigenze proprie: l'anima. Chi legge attenta il piccolo messale: chi la corona del Rosario: la Chiesa accetta le preghiere dei suoi figli nel modo più consono alla loro capacità intellettuale o sentimentale.

« E nella Chiesa velata d'ombra, dove l'eco aggiunge una nota di gravità alla voce del celebrante, questa gioventù raccolta ode una parola sacerdotale che le si rivolge, che parla al suo cuore.

« Questa voce che, partendo là dall'altare, tiene luogo della voce di Dio, ricorda a questa giovinezza più o meno matura, più o meno esperta della vita, che essa ha bisogno di pregare, di stare unita all'Amico Divino perchè nel mondo le è stata assegnata una posizione che molte volte è difficile, non di rado pericolosa... Questa voce di consiglio, di conforto, di ammonizione, ricorda alle giovani domestiche i loro doveri di fedeltà, di rispetto verso i padroni, ricorda pure il loro diritto sacrosanto di avere almeno il tempo necessario per adempiere agli obblighi religiosi... ».

Questa descrizione semplice, ma toccante e suggestiva, non è nostra. L'abbiamo tolta di peso da un articolo a firma «Amelia» comparso, qualche giorno fa, sul «Gazzettino». L'episodio di cronaca si riferisce — probabilmente — a Venezia; ma potrebbe essere egualmente riferito a Padova, dove pure, in tre chiese cittadine, (presto le si vedrà anche in altre) le giovani domestiche sono state raccolte e preparate al compimento del precetto Pasquale, al quale hanno poi collettivamente soddisfatto con edificante esempio di cristiana pietà. Sola differenza, questa: in luogo di trentacinque o quaranta, saranno state trecento per ciascuna chiesa e più.

E la parola di consiglio, di conforto e di ammonizione è stata udita da tutte e tutte — speriamo — avranno compreso che hanno « bisogno dell'Amico Divino perchè nel mondo è stato loro assegnata una posizione che molte volte è difficile, non di rado pericolosa... ».

***

Sì: speriamo e confidiamo assai che le giovani domestiche che non hanno dimenticato i loro doveri cristiani, facciano veramente tesoro delle prediche del sacerdote e dei suoi autorevoli e paterni suggerimenti.

Ma vicino, molto vicino a quelle buone figliole, vi sono altri, che avrebbero bisogno di sentire la predica e forse non se lo pensano nemmeno: sono i padroni e specialmente le padrone di casa.

Ma se l'è pensato l'«Amelia», che la impartisce così — la predica — agli uni e particolarmente alle altre, in perfetta regola.

Ecco le sue parole:

« I «padroni» e in modo tutto speciale le «padrone» (poichè quasi sempre sono queste che tengono il mestolo in mano nelle famiglie) le «padrone» dico, pensano ai bisogni spirituali della servitù?

« Quante sono quelle che vi pensano?

« Alla domestica si regalano i vestiti e le cianfrusaglie smesse, si accordano due ore o più per la passeggiata della domenica... Quante signore lasciano alla donna di servizio il tempo necessario per ascoltare la S. Messa, magari la prima? Voglio sperare sieno molte.

« Quante s'interessano di sapere se la domestica osserva i propri doveri religiosi?

« Temo che queste siano in numero molto inferiore.

« Eppure è un dovere.

« Sì, proprio così.

« Finchè una giovane sta a servizio in una casa, fa parte della famiglia — sia pure in ordine d'inferiorità e in via transitoria.

« I bambini di casa passano molte ore con lei, anche al passeggio: non è doveroso occuparsi della condotta religiosa e morale di chi sta a contatto con i nostri figli? Non un controllo fiscale; che moralmente non ha valore; ma quella vigilanza benevola, affettuosa, «materna»...

« Signora che avete una giovane al vostro servizio... essa ha tanti doveri verso di voi, ma voi pure ne avete verso di lei!

« Siate un po' la «mamma» della vostra giovane domestica! Qualcuna arriccia il naso pensando a qualche ancella ribelle, facile a risentirsi, forse non scrupolosamente onesta.... Sì, ce ne sono anche di questo genere, non nego

« Dove c'è mare... c'è pesce.

« Ma ve ne sono anche di buone, di facilmente educabili. Ci sono anime semplici che attendono una buona parola di incoraggiamento per indirizzarsi bene. Ve ne sono che vengono da ambienti dove la vita spirituale non è conosciuta nemmeno di nome, ma non ancora corrotte: forse la Provvidenza le ha fatte entrare nella vostra casa perchè, oltre il salario che mettete loro in mano all'ultimo del mese, le diate anche un po' di luce per la loro anima, un po' d'affetto per il loro cuore...

« Vi sono fanciulle di coltura appena elementare, ma d'intelligenza così aperta, che imparano con grandissima facilità: orbene, questo terreno fertile voi potete farlo fruttificare.

« Non occorre che mandiate la domestica ad un corso di lezioni. Oh no!

« Parlate con essa, e non soltanto per darle degli ordini: parlate e fatela parlare per conoscerla, per chiarire e rettificare le sue idee, per istruirla, per confortarla, perchè in quei momenti in cui essa soffre per la lontananza della famiglia o per le misere condizioni di questa, senta di avere un appoggio morale sicuro, e sia meno tentata di cercare fuori della vostra casa — in cui si sente troppo estranea — qualche amicizia che talvolta può racchiudere un pericolo.

« A volte, grave pericolo.

« Signora, che avete al vostro servizio una giovane, v'informate con chi essa va a passeggio? Quali luoghi di divertimento frequenta?

« Conosco una giovane padrona di casa così compresa della propria responsabilità su questo punto, da condurre la domestica con sè ogni domenica, per tema che compagne meno giovani e poco scrupolose glie la guastino.

« Non dico che tutte le padrone debbano imitarla; tante ragioni plausibilissime vi si possono opporre, ma vorrei che tante altre signore avessero una piccola parte di questo senso di responsabilità...

« E ancora: che cosa legge la vostra domestica?

« Oh! ma questo è troppo! sento dirmi con impazienza da qualcuno.

« Non è troppo se vogliamo essere logiche. Poichè nessuno ignora che la gioventù dei nostri giorni legge — non sa fare a meno di leggere — e attraverso la lettura può bere del veleno, come può spiritualmente migliorarsi ».

I cristiani e fecondi sviluppi dell'Azione Cattolica polacca

VARSAVIA, 10

Malgrado le rilevanti difficoltà incontrate nel lavoro organizzativo, l'Azione cattolica della diocesi di Czestocowa, segna un continuo e significativo progresso. Infatti, nelle diverse sfere sociali, si fa sempre più vivo l'interesse per l'idea della Azione cattolica. Quest'anno, alla normale attività, si sono venute ad aggiungere le organizzazioni di un corso speciale per i seminaristi, al fine di metterli al corrente delle moderne direttive dell'Azione cattolica, e la pubblicazione di un Bollettino mensile, contenente notizie e indicazioni spesso indispensabili per i dirigenti delle sezioni parrocchiali.

Una delle ultime riunioni plenarie dei dirigenti dell'Azione cattolica Diocesana ha espresso all'Episcopato polacco la gratitudine per le chiare direttive contenute nell'ultima Pastorale collettiva, affermando la ferma volontà di collaborare alla formazione di una forte compagine cattolica. D'altra parte, quest'anno si è rilevato particolarmente eccezionale, per la grande partecipazione di tutti i cattolici alle numerose manifestazioni, svoltesi sopratutto durante la settimana Santa.

Degno di nota è il grande interessamento suscitato dagli esercizi spirituali, in tutta la Diocesi sono stati organizzati vari turni per il popolo e per le sfere culturali.

Imponente è stata l'affluenza dei fedeli agli Esercizi, predicati nel famoso Santuario di Jasna Gora, dove si venera la miracolosa Madonna di Czestocowa. Questa bella manifestazione di fede si è compiuta con una Messa solenne, celebrata da S. E. il Vescovo Teodoro Kubina, durante la quale, i fedeli, in massa, si sono accostati alla Mensa Divina. In altri centri della Polonia, come Blok Lomza e Lodz, durante la Settimana Santa, l'Azione cattolica ha degnamente assolto alla missione di organizzatrice ed ispiratrice di belle manifestazioni tecniche.

Proroga dei ribassi ferroviari per la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 10 pom.

Le facilitazioni ferroviarie del 70 per cento per i viaggi in occasione della Mostra della Rivoluzione fascista sono prorogate, con le stesse modalità attualmente in vigore, fino al 28 ottobre.

Si ricorda che sono pure prorogate fino a tutto maggio le riduzioni del 50 per cento per i viaggi individuali e del 70 per cento per comitive in occasione dell'Anno Santo alle medesime condizioni preesistenti.

Muscianoff e Titulescu sostano a Belgrado

BELGRADO, 10 pom.

Il Presidente del Consiglio bulgaro, Muscianoff, partito ieri da Sofia alla volta di Londra insieme col ministro delle Finanze, Stefanof, ha approfittato della sosta del treno a Belgrado per incontrarsi col Ministro degli Esteri jugoslavo, Jeftic. Il colloquio a due sarebbe stato dedicato alla ripresa delle trattative per un'intesa fra la Bulgaria e la Jugoslavia. Poca fede si presta però alle informazioni secondo cui il Governo bulgaro sarebbe ora disposto ad aderire, a determinate condizioni, al Patto balcanico.

Sugli scopi del viaggio a Londra, il Ministro delle Finanze Stefanof ha affermato che esso mira alla conclusione di un nuovo accordo con i creditori esteri della Bulgaria, in sostituzione dell'accordo del 1931, che scade il 14 aprile. La Bulgaria deve chiedere migliori condizioni di pagamento a causa della sua situazione finanziaria.

Il Ministro degli Esteri romeno, Titulescu, accompagnato dal sottosegretario di Stato agli Esteri, Radulescu, è giunto ieri nel pomeriggio a Belgrado e ha avuto anch'egli un colloquio con Jeftic, nella sede della Legazione romena. Le conversazioni furono poi riprese più tardi, dopo un pranzo intimo offerto dalla stessa Legazione, e si prolungarono fino alla partenza di Titulescu per Ginevra. Ufficialmente si comunica che la visita del ministro degli Esteri romeno, è dovuta semplicemente al fatto che, per ragioni di orario ferroviario, egli doveva fermarsi in ogni caso qualche ora in Jugoslavia.

Il lieto successo della Fiera del libro cattolico

FIRENZE, 10

Nonostante il tempo veramente autunnale, tanto domenica che lunedì una fitta folla si è addensata attorno ai banchi della Fiera del Libro Cattolico, organizzata dalla Giunta Diocesana, e sistemata sotto i Loggiati della Piazza della Santissima Annunziata.

La fiera si è aperta puntualmente alle ore 10 di domenica: una diecina di banchi erano disposti sotto il Loggiato e un grande cartellone con la scritta « Fiera del Libro Cattolico » richiamava l'attenzione della folla che ogni domenica assiste alle Messe nella Basilica.

Per richiamare maggiormente la attenzione, il cav. Somaschini direttore dell'Athenaeum, salito in... bigoncia, arringava il pubblico invitandolo con frasi energiche all'acquisto dei libri esposti.

Attorno ai vari banchi alcuni soci delle associazioni cattoliche cittadine si davano il turno per la vendita che è stata molto attiva fino dall'inizio della fiera; diremo poi più ampiamente dei risultati materiali e morali di questa manifestazione, che per Firenze è la prima del genere; ma possiamo subito constatare che la propaganda fatta in questo modo è stata molto efficace ed ha raggiunto certamente il suo scopo principale, che era quello di mettere il gran pubblico a contatto diretto col libro «cattolico», cioè con il libro scritto, stampato, venduto con l'intenzione esplicita di fare propaganda dell'idea cattolica.

La Fiera non era dunque un'impresa commerciale, ma un'iniziativa di propaganda e, come tale, è stata compresa anche dal pubblico che circolando tra i banchi ed acquistando i libri, o soffermandosi ad esaminarli, ha avuto modo di rendersi conto della varietà e della bellezza delle edizioni di tante Case editrici

Fra gli altri hanno visitato la fiera S. E. mons. Giuseppe Signore, il vice prefetto comm. Medail, l'editore Salani, l'editore Vallecchi, il prof. Leoncini, ecc. Per tutti i due giorni si sono alternati nella direzione dei servizi della fiera il commendator Marchisone presidente della Giunta, il dott. Torricelli presidente degli Uomini Cattolici, il cav. Giannini della Casa Editrice Giulio Giannini, il cav. Borgiotti, il ragioniere Calvelli e il rag. Branzi della Libreria Editrice Fiorentina, la signorina Giubbi presidente della Giognora Marchisone ed altri.

Verso le ore 16 ha visitato la fiera il Cardinale Arcivescovo, ricevuto dagli organizzatori. L'Eminentissimo visitatore s'è soffermato ai vari banchi ed ha avuto parole di compiacimento per il numero, la qualità, la quantità delle opere esposte e per la felice iniziativa.

La Principessa di Piemonte a Grottaferrata e Castel Gandolfo

ROMA, 10 pom.

Proveniente da Napoli, è giunta ieri mattina a Grottaferrata la Principessa di Piemonte, che si è recata all'Abbadia Greca dove è stata ricevuta dal Bibliotecario Padre Borgia e si è interessata moltissimo dei preziosi manoscritti che contiene la Biblioteca.

Nel pomeriggio di ieri la illustre ospite ha visitato Castel Gandolfo, sostando a lungo nella storica villa dei Papi.

La Principessa di Piemonte è stata ricevuta dal dott. Arturo Bonanno in rappresentanza del direttore avv. Bonomelli, impedito da una indisposizione, ed ha visitato il Palazzo Pontificio, interessandosi molto ai suoi ricordi storici e alle sue opere artistiche.

La Principessa si è compiaciuta di visitare anche il magnifico giardino, dove le è stato presentato un omaggio floreale.

La chiusura del congresso internazionale di ottica

FIRENZE, 10

Nella giornata di domenica si sono esauriti i lavori della riunione internazionale degli ottici, venuti a Firenze dalle principali nazioni di Europa.

Ieri gli autorevoli ospiti si sono recati sulla collina di Arcetri a visitare gli Istituti di Fisica, Ottica e Astronomia esprimendo la loro ammirazione per il perfetto ordinamento degli istituti stessi. Alle 17 sono stati ricevuti in Palazzo Vecchio dal Podestà, il quale ha rivolto parole di saluto a nome della città di Firenze.

Ha risposto con cortese espressione il presidente della Lega Inter. signor Sutcliffe, rilevando che egli e i suoi compagni usi ad ammirare in Italia le bellezze del passato, hanno oggi ammirato lo spirito profondo di rinnovamento che anima tutto il paese. E' seguita una visita al quartiere monumentale, quindi l'Istituto Italiano di ottica ha offerto agli ospiti un signorile pranzo.

Ho 72 anni, mi sento come se ne [...] 30, mangiando di tutto, bene, assaporando [...] Ma ciò si deve che da [...] anni, io faccio regola[...] mia cura di
URODON[...]
che pulisce il rene, lava il [...] bidisce le arterie, evita l'obe[...] la gioventù e non affatica ne[...] nè il cuore, nè il cervello.
INVIO GRATUITO [...] il sangue carico di acido [...] un pericolo" del Dr. Faivre [...]
LABORATORI dell'URODONAL [...]

XVI FIERA DI PADO[VA]
CAMPIONARIA TRIVENETA
9-24 GIUGNO 1934 - XII
il più Importante Mercato delle Tre Venezie
AGRICOLTURA
ALIMENTAZIONE
ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO
Informazioni: FIERA DI PADOVA

COMUNICATO
ISTITUTO PER LA RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
Dr. Benedetto Vicenzini
Già Aiuto alla Clinica Amero di S. Sebastian
ROMA - Via Marcantonio Colonna 7 Tel. 32535
ASMA - REUMATISMO ARTICOLARE CRONICO - GOTTA - NEVRALGIE - VERTIGINI - MALATTIE NERVOSE
— Richiedere opuscolo gratis —

AL CLERO
Raccomandiamo per le nostre Chiese le statue sacre dello *Scultore LUIGI GUACCI, Cavaliere del Lavoro di Lecce, diplomato alla R. Accademia di Belle Arti di Roma*. Le raccomandiamo perchè hanno spirito religioso e fine esecuzione artistica, e non devono confondersi con tante altre che sono raffazzonate e senza forma artistica. Per esser certi di ricevere opere eseguite dallo Studio del *Cav. Guacci*, fare le richieste direttamente senza il tramite di alcuno

Soc. Anonima Tipografica - Vicenza
E' USCITO!
Edizione Catechistica dedicata S. S. BENEDETTO XV Benedetta da due Pontefici
P. Idelfonso da Bressanvido O. F. M.
ISTRUZIONI CATECHISTICHE
NUOVA EDIZIONE CON ESEMPI
Corretta, ampliata, aggiornata a cura di Mons. Cav. Raffaele D'Anniballe
VOLUME PRIMO
IL SIMBOLO APOSTOLICO
In due parti di complessive pagine 868 . . . . L. 20
VOLUME SECONDO
"I SACRAMENTI,,
In due parti di complessive pagine 900 . . . . L. 20
Ordinazioni alla:
Società Anonima Tipografica
Casella Postale 159 - VICENZA

SGARAVAT[TI] SEME[NTI] PAD[OVA]
Le più vaste colture d'Italia per le sementi selezionate
CATA[LOGO] GRAT[IS]

PUBBLICITA' [...]
Questi avvisi si ricevono [...] de «L'AVVENIRE D'ITALIA» [...] Mentana 4.
Possono anche essere [...] accompagnati dall'importo [...] Aggiungere al costo [...] sa governativa dell'1,80 [...] montare dell'avviso [...] per pubblicazione.
I prezzi degli avvisi [...] L. 0.40 la parola per [...] go e lavoro e L. 0,60 la [...] altri avvisi.
Chi non intende dare [...] nell'avviso può servirsi [...] capito dell'Ufficio di [...] venire d'Italia. Diritto [...] per 10 giorni
Le offerte indirizzate [...] non possono venire [...] no ma debbono a norma [...] sere affrancate e spedite [...]
Annunzi di indole [...] Cent. 60 per parola.
FULMINATOPO infallibile [...] per distruzione topi [...] mente nella farmacie.
Vari occasioni [...] Cent. 60 per parola.
DISTINTISSIMA FAMIGLIA pesarese offre vantaggioso vitalizio a persona religiosa ta o benestante, sana, tranquillo, comodo, trattamento [...] Scrivere: Cassetta N. [...] d'Italia » Bologna.

Prof. C. PANTA[...]
Malattie [...]
STOMACO e IN[TESTINO]
S. Vitale 46 Ore [...]

NUBI NERE
Dentro ai piccoli chicchi della messe bionda c'è [...] felicità di una casa: ma se il vento porta le nubi [...] grandine cade, ad una ad una le belle spighe si piegheranno [...] ed il grano si disperderà terra. L'agricoltore accorto [...] dente sa però che la *SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE di VERONA* alla quale egli si è assicurato [...] con ogni prontezza il denaro sonante nel quale si sarebbe [...] vertito il grano se non fosse andato disperso.
Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie generali.

BAMBINI - VECCHI - DISPEPTICI
Per favorire la digestione ai bambini - vecchi - sofferenti di stomaco i medici raccomandano l'uso della
SANGEMINI
ACQUA MINERALE NATURALE BATTERIOLOGICAMENTE PURA
In vendita in tutte le Farmacie e Drogherie
Concessionari: BOZZI & CRIPPA - MILANO

anni, come se ne... URODONAL ... PADOVA ... CRAVATTE ... PURA ... MILANO

[Cul]tura d'oggi

...rie collezioni italiane di ...scientifica, si aggiunge ...a nuova del Mondadori, ...itolo *Cultura d'oggi*, del- ...sono apparsi i due primi ...*I cacciatori di microbi* di ...Kruif e l'*Architettura del-* ...di William Bragg.

...sibilità degli editori non ...sul riguardo. Alcuni bi- ...ntuali riempiono di sè ...aria che respiriamo, e si ...prima che siano espres- ...tanto vagare nelle nubi ...ione idealistica, questo ...la realtà concreta irrom- ...un fiume che abbia rotto ... Riapriamo gli occhi su ...e ci circondano e cerchia- ...averne la sensazione tat- ...mondo rinasce dinanzi a

...ito di Goethe «la nostra ...non prende valore che ...re che noi diamo alle co- ...come adesso è bene che

...olo s'è rifatta viva l'ansia ...realtà esteriore in ciascuna ...e manifestazioni, ma ritor- ...isogno di riacquistare quel- ...cezione totalitaria del Co- ...e ebbero i nostri padri, e ...ella quale il senso dell'u- ...sonalità vien meno. Le ...articolari, assai meno va- ...adesso, permettevano que- ...di cui si arricchiva l'a- ...ne traeva elementi ...tendere se medesima- ...sibile vivere nel mon- ...dolo: parole di luce, ...che palpitano nei cieli ...irrompono da ogni zol- ...scono ad ogni momento ...gliono essere udite e rie- ...nel nostro linguaggio. ...come più ci riempiamo ...delle cose. Chiusi nel ...il meglio di noi si perde.

*

...due primi volumi della nuo- ...ione quello del Kruif sui ...di *microbi*, anche per ...el traduttore prof. F. U- ...sa piegare la nostra lin- ...ogni esigenza espressiva ...dola limpida come ac- ...te, si legge con lo stes- ...ento che viene da una ...ica. La scienza qui non ...dallo spirito del ricer- ...resta, direi così, umana, e ...seguire, momento ...mento, quali impulsi deter- ...no l'indagine ed attraver- ...vie, ora aperte ora intri- ...rovi, si sia proceduto a ...ngere la verità.

...volte leggendo queste pagi- ...ssale il dubbio se luminoso ...come la verità non è lo stes- ...stro sforzo per raggiungerla. ...n questo sforzo un fervore ...di carattere religioso, che ...la luce che Iddio ha mes- ...e ci dà ragione dell'esser ...a seguire dantescamente ...conoscenza.

...più, la rigorosa costru- ...del libro ci permette ...per quali fili invisi- ...migliori degli uomi- ...ollegate fra di loro: ...di simile fa il vento ...montagne. Un germe ...gettato e sembra per- ...ecco, a distanza di an- ...sce da un'anima nuo- ...si sa come l'abbia ac- ...E poi tutte le volte ...trina scientifica ci vie- ...nel suo divenire non ...che non appaia il con- ...ecclesiastico. Qui, ad ...esperienze che più ci ...sono dovute all'aba- ...Spallanzani.

...inanzi alla figura di ...; la più alta scien- ...un profondo sen- ...Niente si eleva ...fondamenta entro ...La vita del Pa- ...pico: le sue vitto- ...a lotte memora- ...scienza è azione. Rot- ...d'ascia la boscaglia, ...nuova via, ecco avanza- ...il Koch, il Roux, ...Metchnikoff e il Bru- ...Grassi sino all'Ehr- ...maggiore della ...secolo scorso.

...questi microbi, con- ...tenacemente lot- ...punti di materia or- ...estremità di un ago ...raccogliere a miliar- ...rivelano strutture. Sia- ...dal male che possono ...non è in proporzio- ...bene che per il loro ...vicenda delle cose ...Terra non germo- ...la loro presenza. ...vengono loro asse- ...di giorno in ...di vita e compiti ...una non sarebbe ...l'equilibrio si ri-

...libro questo sotto ogni ri- ...affascinante e, non me- ...il modo come è stato edi- ...le nitide illustrazioni che ...Non eravamo abituati ...di volgarizzazione scien- ...queste edizioni, che supe- ...molto, in chiarezza di tipi, ...nali, e ci danno un pri-

*

...volume del Bragg (pre- ...), tradotto anche bella- ...ing. Carlo Rossi, ci por- ...l'intimo delle cose. ...in epoca remota, un poe- ...che le pietre non fossero ...invece dovessero acco- ...dentro di sè un ragno d'o- ...tento a tessere una sua tela. ...zione poetica viene superata dai precisi risultati della scienza contemporanea. La quale frantumando, polverizzando la materia, ha avuto la sorpresa di ritrovare nell'estrema picciolezza lo stesso ordine dell'estrema grandezza, nel minimo lo stesso palpito dell'infinitudine. L'atomo ultimo, l'atomo ritenuto inscindibile ha rivelato le meraviglie dei cieli.

Rivoluzione delle scienze fisiche, che data da pochi anni; e di cui non siamo ancora in grado di misurare le conseguenze nei campi del sapere e nelle stesse discipline dello spirito. Tutte le precedenti filosofie della natura crollano. Siamo entrati in un tempio, ci avviciniamo al Tabernacolo. Il soffio della Divinità ci venta su la fronte.

Il Bragg non si arresta all'atomo, ma lo segue nei modi come si raccoglie a comporre la molecola e ci sospinge a penetrare nella composizione dei corpi. L'assillante mistero della *cosa in sè*, il *noumeno kantiano* non è che un riflesso dell'ordine cosmico, non è che Dio. Le meraviglie dello stellato, al quale Kant chiedeva pure una corrispondenza per la legge del suo dovere (questo iniziatore dell'idealismo possedeva un senso profondo della realtà), e le stesse energie regolatrici sono pure nelle cose che ci restano vicine, che noi tocchiamo con mano. La realtà è univocamente sacra.

Le scienze fisiche ci mettono oggi in grado di risentire il *fiat* della creazione. Se il nostro mondo è sorto da radiazioni luminose e la sua vita si mantiene mediante l'arrivo di nuove radiazioni, la parola della Genesi (l'osservazione è del Cambridge) trova conferma.

Leggendo queste pagine del Bragg ci pare talora di ascoltare un racconto fiabesco. V'è una fantasia in atto fuori di noi che supera la nostra.

Diventa legittimo l'interesse, che si acuisce, del pubblico verso simili pubblicazioni. Gli editori che si sforzano di soddisfarlo con opere degne sono benemeriti e va loro la nostra gratitudine.

*

Gratitudine non solo per l'accrescimento di cultura scientifica che ne segue, ma per la luce che reca in sè questa cultura, dove il fatto si compenetra con l'idea, ed è idea di elevazione.

Possesso delle scienze oggi vuol dire possesso di se medesimo in conquista di bellezza e di disciplina morale. Bellezza che conduce alla bontà. E' di questi giorni un saggio del nostro Giorgio Umani dal titolo: *Storia sacra della bellezza*. L'Umani in forma lirica offre un' interpretazione religiosa della realtà, che permette ad ogni categoria di lettori di sentire il fascino della verità scientifica tratta dai lacci delle piccole misure e resa palpitante. Piccolo libro ch'è anche una bella e coraggiosa azione. Linguaggio di scienza e nel medesimo tempo linguaggio di preghiera.

Antonino Anile

La vera natura dei cani pechinesi

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, aprile

E' noto che i primi cani pechinesi furono importati in Inghilterra nel 1860. Essi erano cinque ed erano stati trovati negli appartamenti di una delle zie dell'imperatore dalle truppe britanniche che penetrarono nel Palazzo imperiale. In seguito altri cani del genere fecero la loro comparsa in Inghilterra nel 1900, dopo la rivolta dei Boxers.

Questi cani nani il cui peso non deve essere inferiore ai due chili e mezzo e non deve superare i quattro chili e mezzo, e che dal punto di vista della purezza della razza, possono essere di tutti i colori tranne che bruno rossastro, erano considerati come animali sacri sin dal primo secolo avanti Cristo allorquando un imperatore abbracciò il buddismo che come è noto ha un leone tra i suoi emblemi. Dato che non ci sono leoni in Cina, ma soltanto tigri, questi leoni in miniatura furono promossi ad una dignità simbolica.

Per molte persone i pechinesi non hanno che un interesse decorativo. Al contrario essi sono animali straordinariamente intelligenti, affettuosi, fedeli, di un grande coraggio, vivaci e amanti degli scherzi. Quelli che li tengono come ninnoli delicati, che li lasciano dormire tutto il giorno su di un cuscino e li fanno mangiare soltanto leccornie, deformano la loro vera natura.

Curiosità moscovite

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, aprile

Mosca, la più grande città della Russia sovietica, ha recentemente fatto una revisione delle sue risorse e il Komsomolkaya Pravda », che conta tra i « giovani » giornali più importanti ha pubblicato i seguenti dati che non mancano d'interesse.

Un milione e seicento mila uomini e donne vanno ogni mattina al lavoro.

Centomila di questi vanno giornalmente al teatro a al cinematografo.

Si contano 3.500.000 conversazioni telefoniche al giorno, ossia una per ogni uomo, donna, bambino che ancora non sappia nemmeno parlare.

I ristoranti servono 4.400.000 pasti, ed i fornai cuociono 6.000.000 di libbre di pane al dì.

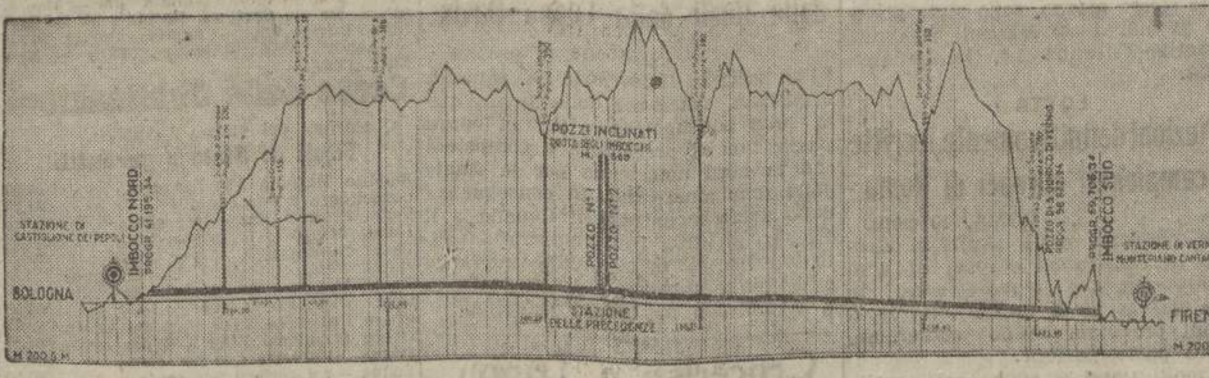
Però secondo la tipica mentalità russa, il più grande articolo di produzione di Mosca sono i giornali. Otto milioni e trecentomila copie sono stampate giornalmente e non è raro il caso in cui sia necessario di fare una fila di più di mezz'ora per avere un giornale. E quale propaganda svolgano questi fogli, quali idee diffondono, è superfluo ricordare...

ALL'ARIA E AL SOLE

Primavera... I germi sepolti cercano istintivamente la vita, pungono la terra, vogliono l'aria libera, il respiro pieno, il sole aperto... Anche le creature varcano le soglie, lasciano le mura sepolte, le stanze chiuse... Ecco gli allievi di una scuola all'aperto che compiono i loro esercizi al sole, all'aria, tra il profumo delle erbe appena spuntate e il pigolio degli uccelli ridesti.

Il Re inaugurerà la direttissima Bologna-Firenze

La nuova grande opera che riavvicina ancor più gli italiani



ROMA, 10

L'inaugurazione della direttissima Firenze-Bologna, avrà luogo, come è stato più volte annunziato, la mattina del 22 aprile prossimo.

S. E. Di Crollalanza rappresenterà il Governo alla cerimonia a cui interverrà S. M. il Re. Parteciperanno all'inaugurazione le rappresentanze del Parlamento.

Il Sovrano e le Autorità si riuniranno nella stazione di Firenze, da dove proseguiranno per Prato per l'inaugurazione di quella stazione.

La cerimonia si concluderà a Bologna coll'inaugurazione della Mostra della Direttissima.

Nella notte dal 22 al 23 aprile i convogli da e per Firenze saranno, quindi, instradati per il nuovo tronco. In questi giorni, intanto, sono state portate a termine le prove dei convogli ad alta velocità e già tutto il personale destinato al servizio della nuova linea ha dimostrato una perfetta conoscenza e sicurezza sia di manovra che di guida.

Il padiglione della Direttissima alla Montagnola di Bologna

Nell'antico arruffio del parco della Montagnola, entro la cerchia, parte restaurata, parte costruita di pianta dalla balaustra e dagli ambulacri, un nuovo disegno di moderno giardino affiora e dona nuova vita al luogo sempre così suggestivo sotto gl'ippocastani secolari. Come è noto, nel Parco restituito all'antica dignità, è sorta come per incanto una costruzione, visibile d'ogni parte e che nella semplice ossatura moderna si attaglia ottimamente all'ufficio di rilevare il giuoco delle scalee, l'arabesco delle alberature e il verde novello dei prati. La costruzione ospiterà, nelle prossime manifestazioni intitolate alla Primavera bolognese, la Mostra dei cimelî della Direttissima Bologna-Firenze, l'opera grandiosa che il 22 del corrente aprile sarà aperta al traffico.

Non c'è bisogno di dire di quale natura siano tali cimelî e quale importanza storica e sentimentale rivestano. Insieme coi grafici, le statistiche, le documentazioni fotografiche ,ecc., vi saranno le immagini dei Caduti durante lo immane lavoro, circondate con corone di lauro. Il Padiglione occupa l'area all'estrema sinistra di chi guarda dalla parte di piazza VIII Agosto. Attraverso le armature e impalcature che ancora rivestono la fabbrica è possibile già scorgere i lineamenti. Come si è detto, linee sobrie, larghe finestrature, ampie porte; sopra, un'immensa terrazza corona l'edificio e all'interno un'unica grande sala lo occupa interamente, avendo i progettisti tenuto conto della destinazione prossima e futura che sarà quella di grandi manifestazioni in ogni campo, compreso, naturalmente, quello artistico. Il Padiglione segna un vero primato costruttivo, essendo stato elevato in soli cinquanta giorni mentre, a lavoro normale, avrebbe richiesto non meno di cinque mesi di lavoro.

La Cappella Musicale di Malines e il suo prossimo concerto

FIRENZE, 10 pom.

Come annunziammo qualche giorno fa, avremo prossimamente uno dei più importanti, se non il più importante avvenimento musicale di questa annata col concerto che la Cappella Musicale «San Romboldo» di Malines darà nel Salone dei Cinquecento il 14 corrente alle ore 21.

La Cappella o «Maîtrise» della celebre città, metropoli cattolica del Belgio, si trova già in Italia e ha dato l'altro giorno il primo concerto a Milano alla presenza del Cardinale Schuster e di tutta una folla di amatori del bel canto. Il giro che la Cappella fa in Italia comprende le città di Padova, Roma, ove darà un concerto all'Augusteo e canterà durante il Pontificale celebrato dal Cardinale Van Roey, Arcivescovo di Malines, nella Chiesa dell'Ara Coeli, Napoli, ove assisteranno anche i Principi di Piemonte, e Rapallo, oltre a Firenze.

Un concerto è stato dato il 7 corrente in Vaticano alla presenza del Santo Padre.

Un giro di concerti come questo costituisce per questa celebre Cappella un avvenimento di grande importanza; basta dire che l'accompagnano il Card. Van Roey, Primate del Belgio, il Nunzio Apostolico, Mons. Micara e che per questo giro si sono costituiti nel Belgio e in Italia due Comitati che comprendono tutta una folla di alte personalità; patronesse auguste ne sono S. M. la Regina Madre del Belgio e S. A. R. Maria José di Piemonte.

Del resto la Cappella di San Romboldo merita che questi grandi nomi aleggino intorno alla sua opera, poichè essa è veramente benemerita della rinascita del bel canto religioso.

La storia della «Maîtrise» risale al secolo XV, cioè a quando San Romboldo coltivando il canto sacro polifonico, con anima di grande artista riuscì a mettere insieme un gruppo imponente di cantori e un vero vivaio di voci bianche. Nel marzo del 1489, ai funerali del Can. Van der Straten, la Cappella eseguì le musiche in modo tale che le cronache del tempo parlano con grande entusiasmo della sua valentia e dell'eccellenza già raggiunta nelle esecuzioni.

Da questa Cappella uscirono uomini famosi quali musicisti e maestri di Cappella: Filippo de Monte, Divitis, de la Hèle, Carlo Mayor, che fu maestro del melinense Luigi Van Beethoven, a sua volta nonno dell'immortale compositore.

La decadenza dei secoli successivi lasciò decadere anche la bella istituzione; mancò per molto tempo l'animatore che riprendesse la tradizione riallacciandola ai tempi nuovi con lo stesso spirito che aveva il Santo fondatore. Questo animatore si rilevò finalmente una quindicina d'anni or sono per risuscitare, continuare e perpetuare la splendida tradizione del canto sacro polifonico, egli fu ed è il canonico Van Nuffel, che prudentemente iniziò i primi passi guidato da sani criteri e da grande volontà animatrice.

Il Nuffel raggiunse il suo intento riuscendo anche a tenere la via aperta a l'influenza delle moderne idee innovatrici e facendo della « Schola Cantorum melinense » un mirabile organismo di interpretazione.

Non fu facile trovare e mettere insieme 250 belle voci, cento delle quali, le «voci bianche», non potevano esser date altro che dai fanciulli e le altre dovevano essere formate, selezionate, plasmate, scegliendole fra quelle dei Seminaristi e fra quelle degli «amatori» della buona musica.

Tanta accortezza, tanta tenacia furono coronate da splendido successo e il repertorio della Cappella ne dà saggio ora al pubblico italiano come ne ha dati chiari saggi al pubblico belga. Non c'è infatti grande avvenimento di carattere religioso nel quale manchi la Cappella San Romboldo; i funerali del Re Alberto e la cerimonia di ringraziamento per il nuovo Re sono state le ultime in ordine di tempo.

Nel repertorio della Cappella insieme alle grandi opere dei maestri della polifonia sono le Messe a quattro voci miste ed organo dei fiamminghi Herberigs e Ryelant, quelle per voci infantili di Caplet e dello stesso Van Nuffel, quelle per voci uguali del Rheisemberger, del Verhelest, del Perosi, del Van Durme, dell'Andriessus, del De Klerk, del Samson, ecc.

Il repertorio fa anche larga parte all'opera di Pier Luigi da Palestrina, di Orlando di Lasso, del Vittoria, della Scuola Ceciliana di oltre Reno, e della scuola moderna.

Una scuola gregoriana in seno alla Cappella comprende una trentina di elementi che hanno una speciale formazione per l'esecuzione del pieno canto e della polifonia a voci uguali.

Fedele al «motu proprio» di Pio Decimo, il Van Nuffel ha voluto che la Cappella eccellesse sopratutto nelle esecuzioni di canto gregoriano, l'antico canto liturgico.

Saranno così resi noti al pubblico italiano quei vecchi «natali fiamminghi», quei « Mariaiiederen », quei cantici della prima Comunione del Van Nuffel, del Tinel, del Depuydt, nonchè alcune composizioni vocali di Hayden, di Schumann, di Bach, di Mussorgski, che sono altrettanti gioielli della collana musicale polifonica.

Nella riunione tenuta l'altro giorno a Firenze nel Palazzo della Prefettura il Comitato generale per il Concerto del 14 aprile fissò il programma che sarà reso noto quanto prima e volle anche fissare i prezzi che furono tenuti ad un livello tale da consentire al grande pubblico di assistere alla esecuzione: i primi posti (in numero limitato) costeranno 20 lire; i secondi lire 10; i terzi lire 5.

Il vasto salone dei Cinquecento, nel quale sono adunate tante gloriose memorie della nostra città risuonerà la sera del 14 aprile delle note solenni del più bel canto che sia mai stato sulla terra: il canto polifonico religioso: e risuonerà certo anche delle acclamazioni dei fiorentini che accorreranno ad ascoltare, ad applaudire a gioire.

E. LUCATELLO

I littoriali di arte e cultura

Vistosi premi

ROMA, 10 pom.

A proposito del concorso bandito dal comitato organizzatore dei Littoriali di arte e cultura tra i fascisti scrittori e i giovani dei GUF per soggetti di spettacoli da eseguirsi nell'anno XIII e nei successivi a termini del bando del concorso stesso i lavori dovranno essere presentati al comitato dei Littoriali di arte e cultura non oltre il 30 settembre 1934 XII. Il primo premio sarà di lire 10.000; il secondo di lire 5000; il terzo di lire 2000. Il lavoro vincitore verrà rappresentato come potranno esserlo anche quelli tra i migliori classificati nel concorso.

Tutto il mondo in un paesello

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, aprile

I forestieri sono alquanto numerosi in tutte le regioni della Francia ma si può dire che il record è battuto dal piccolo paese di Charlette-en-Gatinais, nelle vicinanze di Montargis, che conta 2.796 forestieri su 5.500 abitanti.

Essi sono ripartiti nel seguente modo: 6 tedeschi, 1 americano, 1 austriaco, 16 belgi, 31 inglesi, 4 bulgari, 3 spagnoli, 2 finlandesi, 2 georgiani, 1 ungherese, 56 italiani, 7 lituani, 3 marocchini, 1.112 polacchi, 20 portoghesi, 918 russi, 17 serbi, 3 svizzeri, 396 cecosiovacchi e 186 turchi, e si hanno così i rappresentanti di 22 nazionalità.

Giornalisti di tutto il mondo ricevuti in Vaticano

Un indirizzo al Papa - La calda esortazione di Pio XI

CITTA' DEL VATICANO, 10

Oggi il Papa ha ricevuto i membri dell'Associazione della Stampa estera che sono stati presentati col seguente indirizzo del presidente signor Hodel:

L'omaggio dei giornalisti

Se oggi noi, rappresentanti della stampa estera in Italia, ci troviamo tutti uniti al cospetto della Santità Vostra, sappiamo ben valutare, ciascuno di noi e noi tutti insieme, la straordinaria importanza dell'avvenimento, che segnerà una data memorabile negli annali della nostra Associazione. Infatti è la prima volta che un sodalizio di corrispondenti esteri viene ammesso, in udienza particolare, dal Santo Padre. Ed il fatto del ricevimento assurge ad importanza di avvenimento e data memorabile, precisamente perchè questi giornalisti, che rappresentano una grandissima parte dell'opinione pubblica mondiale, si trovano oggi schierati, e non casualmente, di fronte alla Maestà spirituale del mondo, giacchè questi giornalisti, di origine, di provenienza differente, di nazionalità e confessioni così diverse, sono tutti riuniti sotto lo sguardo del Santo Padre, che dall'alto della millenaria Rocca Vaticana abbraccia, col suo occhio, tutti i popoli e tutte le nazioni. Forse colui che in questo momento ha il privilegio di esprimere il pensiero ed i voti della Stampa estera alla Santità Vostra non pecca di immodestia se associa, in una sola radiosa visione, la nota predilezione che Vostra Santità ebbe per l'alta montagna e la personale commossa rimembranza di una gioventù passata fra le Alpi Svizzere. Perchè chi, meglio degli elvetici, potrebbe capire l'amore del Santo Padre, felicemente regnante, per la montagna, per l'aria pura e spirituale, per le altitudini, per le somme vette, simili alla eccelsa Rocca Vaticana, donde il Papa segue i destini del mondo? Nell'esaltazione empirea del supremo soglio appare alla vista del Papa l'immagine divina della serenità del creato, dell'armonia della ispirata pace universale. Esempio e monito per i singoli e per le moltitudini la Santità Vostra è il Principe della Pace, l'Animatore della comprensione vicendevole e della collaborazione fra razze, popoli e persone diverse. Per l'altissima missione spirituale di pace e di armonia, che appare la funzione ideale del giornalismo, i giornalisti, qui riuniti, pure appartenendo a tante schiatte e lingue e tante confessioni differenti, possono guardare al Trono spirituale del mondo, possono tutti innalzare lo sguardo reverenti al Papa per trovare incoraggiamento alla loro opera diuturna. Nel millenario edificio spirituale della Chiesa cattolica e nell'Universalità della sua costituzione politica, i giornalisti possono constatare in atto l'esistenza operante e creativa di un nesso d'amore e di sapienza ultra individuale e super nazionale, non soltanto internazionale ma universale, tra Paesi e genti, e da qui possono intravvedere, nella rutilante aurora di una nuova Redenzione, quel piano superiore, donde, caduti tutti i limiti artificiali e gli ingombri meschini, regna sovrana la sapienza unitaria, la pietà che tutti abbraccia, l'idea a tutti comune.

« La visita odierna dei giornalisti stranieri alla Santità Vostra, visita svoltasi in forma degna e indimenticabile in questo Stato della Città del Vaticano, presidio dello spirito imperituro, questa visita dimostra a noi tutti giornalisti, quali siano i più veri e cioè gli essenziali legami, i sostanziali rapporti fra Vaticano e stampa ».

Quindi il signor Hodel esprimeva il voto che i contatti fra il Vaticano e i rappresentanti della stampa internazionale, che, nel complesso rappresentano più di 5000 giornali, fossero sempre più intensi e concludeva:

« Fidenti nell'incessante operare di quello spirito eterno, di cui anche noi giornalisti siamo militi e seguaci siamo grati per la paterna accoglienza della Santità Vostra e devotamente in ascolto, ora, per sentire dal Trono del mondo una parola di fede, d'incoraggiamento di pace ».

Parla il Santo Padre

Sua Santità, dopo avere fatto il giro della Sala, dando a ciascuno la mano a baciare, ed interessandosi vivamente alla provenienza di ciascuno, ed ai Paesi e giornali che essi rappresentano, ha pronunciato il seguente discorso: «Abbastanza, anzi troppo rapida è stata la rassegna che ci ha dato la gioia e la soddisfazione di fare ed in qualche caso di rifare — e non per modo di dire, ma in verità ed in realtà — la conoscenza personale di personalità così distinte e così significative, come le vostre, cari signori. E' il nostro privilegio, signori, di avere figli in tutto il mondo, e ci piace che ci si chiami ordinariamente Padre Comune, Padre di tutti, e che questa Casa sia chiamata la Casa del Padre, e perciò stesso la madre di tutti i figli, dove tutti hanno il diritto di entrare e tutti sono i benvenuti. La paternità deve essere espansiva e perciò (per tutto comprendere e tutto dire con perfetta sincerità) il sentimento che abbiamo di essa, è quello di una paternità soprannaturale che, nell'affermarsi, diventa anche una paternità umana che ha il diritto ad un posto nella vita di tutti, come per tutti vi è un posto nella nostra vita. Vogliamo dirvi con quale gioia, del tutto particolare, vi diamo il benvenuto e vi salutiamo in questa casa del Padre Comune. Abbiamo letto il nobile indirizzo, che il vostro Presidente ci ha fatto pervenire, per annunciarvi e presentarvi così, come lo ha fatto poi singolarmente con quelle presentazioni, che ci hanno dato modo di fare la vostra conoscenza personale.

Ed abbiamo veduto che, per quanto la vostra presenza ci sia riuscita particolarmente bella e consolante, pure quell'indirizzo ha trovato modo di aggiungere, per la nobile forma e per il soggetto, qualche cosa alla bellezza ed all'importanza della vostra presenza. Dobbiamo aggiungere una cosa che ci sta molto a cuore.

Il ringraziamento del Padre Comune

Vi diciamo che, non solo vi abbiamo ricevuto volentieri, ma che vi aspettavamo, desideravamo vedervi e, prima di tutto, per ringraziarvi, secondo quella parola che non è di ieri, ma è antica di secoli, con la quale Sant'Ambrogio — il nostro Antecessore, e lo diciamo con consolazione e confusione nostra — nella sede di Milano — diceva che non c'è dovere così urgente come quello di ringraziare. Dunque crediamo di dovervi ringraziare, perchè avete rappresentato, in questi ultimi tempi, a Roma, la stampa mondiale, e crediamo di essere nella verità, considerando che, se questo Anno Santo è stato talmente interessante ammirevole sotto ogni punto di vista, tanto in Roma quanto in tutto il mondo, se questo Anno Santo romano (già è passato ad essere l'Anno Santo di tutto il mondo, ma fino alla chiusura della Porta Santa è stato l'Anno Santo romano) con vera consolazione nostra ha avuto tanta risonanza in tutte le parti del mondo. Crediamo di essere nel vero pensando che una gran parte di tutta questa magnifica risonanza sia dovuta a voi, rappresentanti la stampa di tutto il mondo.

E' questa infatti la vostra grande forza, quella di essere i portavoce o piuttosto, con parola più moderna, gli altoparlanti, ma altoparlanti che pensano e portano il pensiero, il fatto e che al fatto, che tanto spesso per tutti è sorgente di pensiero, aggiungono la forza vivente del loro pensiero.

E' dunque con l'interpretazione del vostro pensiero, attraverso la nostra visione intellettuale, che voi avete compiuto il vostro ufficio, ed è per questo che vi ringraziamo felici di compiere, di presenza, da persona a persona, questo dovere.

All'espressione del quale riconoscenti, vogliamo aggiungere quella della nostra soddisfazione, di trovarci fra voi, che portate, ciascuno, un tale mandato, una missione così importante in tutto il mondo, la missione di essere i trasmettitori di pensieri e di fatti che interessano l'umanità, in tutto il mondo.

Siamo felici di esprimere questo sentimento e, come abbiamo cominciato col ringraziarvi dell'opera vostra, così terminiamo col ringraziarvi della vostra presenza, che ci è tanto gradita ed ha costituito l'oggetto dei nostri desideri.

La paterna benedizione

E' sempre un pensiero così amabile e figliale quello di andare a vedere il vecchio Padre, come diceva un vostro antecessore, e di questo pensiero che voi avete avuto vi ringrazio. Noi vorremmo darvi qualche cosa, e vi diamo ciò che S. Pietro, il Nostro primo Predecessore, diceva ai primi giorni della Chiesa: vi diamo quello che abbiamo. Cari figli e cari signori, non abbiamo altro che benedizioni e ve le diamo di tutto cuore. Se qualcuno (come dicevamo anche recentemente, nell'occasione di un Congresso di scienze fisiche-naturali) non può ricevere questa benedizione nel senso liturgico, voglia riceverla nel senso etimologico, filologico, lessicale.

E in questo senso benedizione vuol dire dizione di bene. E' pertanto, con queste benedizioni, con queste dizioni, auguri, e annunci di bene, che vi salutiamo ancora una volta, e vi auguriamo tutto il bene che desiderate, a voi e a tutti i vostri importanti lavori, a tutti quelli che lavorano con voi, nello stesso spirito, al servizio della verità e del bene, della coltura generale dell'umanità, giacchè voi, siete voi che volete essere una grande potenza, per l'unione degli spiriti. E' una unione, infatti, che deve esistere, anzi tutto nelle alte regioni dell'intelligenza e delle coscienze, di questa unione voi siete i portatori, i propagandisti in tutto il mondo. Questa grande idea, questo grande annuncio e augurio di bene, lo diamo anche alle vostre famiglie, ai vostri parenti, ai vostri paesi, alle vostre Patrie, che a noi sono così care — man mano che nel fare la vostra conoscenza esse ci venivano indicate, ad una ad una, ci ricordavamo che in esse abbiamo dei figli, nel più pieno significato della parola. E tutte queste benedizioni, dizioni ed auguri di bene vi accompagnino sempre, cari figli e cari signori, non solo in questo vostro soggiorno romano, non solo nei ritorni alla Patria vostra, ma anche in tutta la vita che vi sta davanti.

Il monumento ai Caduti austriaci

VIENNA, 10 pom.

L'inaugurazione del monumento dei Caduti austriaci avverrà il 9 settembre dell'anno corrente. Le manifestazioni che si avranno in tale occasione saranno orientate nel senso della indipendenza e della libertà austriaca.

Documentazione della grande guerra alla Mostra del Mare

TRIESTE, 10 pom.

Il comune di Trieste ha ricevuto la comunicazione che l'ufficio storico della R. Marina parteciperà alla mostra del Mare che il comitato cittadino del giugno triestino sta allestendo nei saloni della stazione marittima.

La notizia è destinata a suscitare il più vivo interesse intorno alla mostra del mare, poichè la R. Marina invierà una ampia e completa documentazione di tutta l'opera svolta durante la guerra mondiale e in modo particolare delle mirabili gesta compiute nel mare Adriatico. Plastici e grafici di gran pregio e di alto valore storico daranno la visione delle zone in cui si ebbero i più gloriosi episodi della nostra guerra marittima e occuperanno la più vasta sezione della mostra del mare. Carlo Del Croix pronuncerà l'orazione inaugurale in occasione dello scoprimento del monumento a Guglielmo Oberdan.

L'inaugurazione della mostra della moda a Torino

TORINO, 10

Nel palazzo del Valentino che ospiterà la terza mostra della moda, che giovedì mattina sarà inaugurata alla presenza di S. E. Asquini, sottosegretario alle Corporazioni, in rappresentanza del Governo Fascista, fervono i preparativi per la terza rassegna della industria Italiana per l'abbigliamento.

La vasta gamma della nostra produzione nel campo specifico sarà presentata in misura superiore per numero di espositori e per importanza rispetto alle mostre precedenti.

Ad integrare il vasto programma di trattenimenti, di feste e di sfilate preordinato dalla presidenza dell'ente, è stata disposta in accordo con il Dopolavoro una giornata dopolavoristica durante la quale converranno a Torino per la visita alla mostra della moda ingenti nuclei di lavoratori di diverse provincie. Alla sera, nel teatro della mostra verrà tenuto uno spettacolo di costumi caratteristica e pittoresca scena di eleganza di schietta ispirazione paesana.

Concorso dell' Accademia Fascista

ROMA, 10

La presidenza centrale dell'O. N. B. ha bandito un concorso per titoli ed esami per l'ammissione gratuita di 150 allievi all'accademia fascista per l'anno scolastico che avrà inizio il 1.o maggio.

Possono partecipare al concorso i giovani di nazionalità italiana che siano in possesso dei seguenti requisiti: a) Non abbiano superato il 24.o anno di età; b) siano dotati dello sviluppo organico e dell'attitudine necessaria per seguire con profitto i corsi di educazione fisica (minimo di altezza metri 1,65);c) siano celibi; d) non siano stati mai espulsi da scuole o istituti dello Stato; e) abbiano sempre tenuto regolare condotta civile, morale e politica; f) posseggano uno dei seguenti titoli di studio: diploma di maturità classica o scientifica, diploma di abilitazione conseguito in qualsiasi sezione di istituto tecnico, diploma di maturità artistica, diploma di abilitazione magistrale, diploma di abilitazione rilasciato da un regio istituto industriale o da un istituto industriale o commerciale libero, riconosciuto sede di esame o pareggiato, diploma di licenza in un regio istituto nautico.

La domanda di ammissione redatta in carta da bollo da L. 3 deve essere indirizzata al Rettore Magnifico dell'accademia fascista Foro Mussolini Roma e deve pervenire in plico raccomandato non oltre il 28 aprile c. m. Essa deve contenere le seguenti indicazioni: nome e cognome e paternità dell'aspirante, dichiarazione del titolo di studio posseduto, elenco dei documenti che vengono uniti alla domanda, indirizzo esatto del candidato, alla domanda dovranno essere allegati i documenti di rito. Sono requisiti di preferenza: aver superato gli obblighi militari con il grado di ufficiale, aver frequentato con esito favorevole i corsi di cadetto o capo centuria o capo squadra dell'O.N.B., essere figlio di caduto in guerra o per la causa fascista o di invalido per le stesse cause, avere esercitato insegnamento nelle pubbliche scuole, essere figlio di un istruttore di ruolo dell'O. N. B.

Gli allievi sono dispensati dal pagamento della retta. Restano a loro carico le spese di vestiario e le tasse scolastiche. L'importo può essere versato a rate, e per quegli allievi che per circostanze speciali non potessero corrispondere detto importo, esso verrà pagato mediante trattenute mensili sullo stipendio che percepiranno, entrando in servizio all'O. N. B.

Gli allievi conseguono dopo il biennio scolastico il diploma di professore di educazione fisica e giovanile e dopo un anno di tirocinio pratico vengono assunti in servizio dall'O. N. B. con lo stipendio iniziale di L. 11.000. La carriera riservata agli istruttori dell'O. N. B. è stabilita dallo speciale ordinamento organico previsto per il personale in servizio presso l'Opera stessa. I giovani licenziati dall'Accademia sono gli elementi dai quali l'O. N. B. si propone di trarre i dirigenti e gli ufficiali delle organizzazioni giovanili.

La chiusura del corso coloniale a Roma

ROMA, 10

Il tredicesimo corso di cultura coloniale iniziatosi il 5 novembre u. s. presso l'istituto coloniale fascista, si è chiuso con la consueta breve cerimonia per la distribuzione dei diplomi, e con la presentazion di tutti gli iscritti, da parte del Presidente ammiraglio Cerrina Ferroni a S. E. il Ministro De Bono, il quale dopo aver rilevato il valore specifico di ogni nostra colonia, ha avuto parole di vivo compiacimento per questa istituzione e per il crescente numero dei suoi allievi e per il loro notevole interessamento.

Agli esami finali hanno assistito i rappresentanti dei ministeri della guerra e delle colonie e della M.V.S.N. Dei 72 iscritti, 50 sono stati diplomati, e fra questi 35 ufficiali delle forze armate dello Stato, parecchi professionisti e studenti.

Questo corso improntato ad un organico e rigoroso metodo di studio e tendente a fini di riconosciuta pratica, ha ormai assunto una importanza di primo ordine nella preparazione di ufficiali funzionari ed insegnanti desiderosi di esplicare le loro attività nei nostri possedimenti di oltre mare.

Rivista dei premilitari milanesi

MILANO, 10

Il Comandante del 1.o raggruppamento Camicie Nere, luogotenente generale Carini, ha ieri passato al parco la rivista ad oltre 6000 premilitari milanesi che hanno ultimato il 1.o corso, presenti autorità civili e militari, numerosi ufficiali dell'Esercito e della Milizia e moltissime rappresentanze dei gruppi rionali fascisti, dei Fasci giovanili di associazioni, Balilla e Marinaretti. Le formazioni dei premilitari hanno sfilato precedute dalla Legione Carroccio e seguite da una coorte universitaria, tra le acclamazioni della folla che assisteva all'imponente parata.

Riunioni turistiche per la montagna toscana e per il Garda

FIRENZE, 10

Sotto la presidenza del Segretario Federale presidente della Federazione toscana per il movimento forestieri si è riunito il comitato per la montagna toscana, istituzione per la valorizzazione del mirabile complesso di stazioni climatiche appenniniche che la Toscana vanta in così rilevante numero e con una attrezzatura turistica di primo ordine. Erano presenti alla riunione oltre 150 rappresentanti degli interessi della montagna toscana tra i quali le autorità dei capoluoghi. L'on. Pavolini ricordate le ragioni della costituzione del Comitato, ha tracciato il programma del lavoro di propaganda da svolgersi

Concorsi per soggetti di spettacoli di masse

FIRENZE, 10

Il Comitato organizzatore dei Littoriali di arte e cultura che si anugureranno in Firenze il 22 Aprile, ha bandito in data odierna un concorso aperto a tutti i fascisti scrittori e in modo speciale ai giovani del «Guf» per i soggetti di altri spettacoli di masse da eseguirsi nell'anno XIII e nei successivi. Tutti coloro che intendo

La morte di P. Giulio Roi

BRESCIA, 10

E' morto sabato notte Padre Giulio Roi della Compagnia di Gesù, Rettore del Collegio «Cesare Arici».

Non è cosa facile riassumere in breve la vita del caro Estinto. Membro di illustre famiglia vicentina, educato ad ogni virtù cristiana e civile a 21, già sottotenente di cavalleria, entrò nella Compagnia di Gesù a Portorè (Croazia) — essendo allora i Gesuiti esiliati dall'Italia — dove subito si segnalò per uno straordinario fervore. Compiuti gli studi di filosofia, passò come Prefetto al Collegio di Vida di Cremona, e si fece ammirare ed amare per le sue rare doti di educatore, tanto che anche oggi i suoi antichi alunni lo piangono qual Padre.

Compiuti gli studi teologici a Gorizia, passò a Padova, per laurearsi in belle lettere. Fu in questo tempo che egli concepiva l'idea d'un pensionato universitario ben più vasto di quello che già possedeva la Compagnia in via Belzoni, affinchè un maggior numero di giovani avessero in quello un asilo per la loro fede e costumi. Così sorse il Pensionato che s'innalza magnifico fra la Basilica di S. Antonio e di Santa Giustina. Ma a questo non si limitò lo zelo di P. Roi. Era stata iniziata nello stesso pensionato una scuola di Religione per le classi medie: egli diventatone Direttore ne diede tale incremento che si può considerare come il vero fondatore della scuola.

Da Padova passò a reggere nel 1917 il Collegio di Milano. Nel 1921 fu scelto da Sua Santità quale membro della Missione Pontificia in Russia per la distribuzione dei soccorsi agli affamati. Ivi rimase fino al 1925 quando al suo ritorno venne scelto Rettore della Casa del Noviziato di Gorizia. Da Gorizia nel 1928 passò Superiore della Casa di Modena e di là nel 1931 al Collegio Cesare Arici di Brescia.

Come si vede, quasi tutta la sua vita fu da Lui spesa nel Governo e negli uffici più delicati dell'Ordine, e sempre ed ovunque si mostrò perfetto religioso, uomo di grandi viste e di altrettanta energia per attuarle. Stimatissimo ed amato dai suoi confratelli ed ammirato da quanti ebbero la fortuna di trattare con lui.

Sua Santità, informato della gravità del male aveva mandato per mezzo del Card. Pacelli una Sua particolare Benedizione. Sua Eccellenza mons. Vescovo fu personalmente a visitarlo e benedirlo: S. E. il Prefetto di Brescia inviò un cortese telegramma partecipando al lutto dell'Istituto; accorsero: il fratello comm. Gaetano, i nipoti ecc. a la sua salma venne visitata da autorità e dalle principali famiglie della cittadinanza.

I primi soldati di Littoria festeggiati a Gaeta

GAETA, 10

Gaeta ha accolto entusiasticamente il primo contingente di soldati dato da Littoria. Le 200 reclute provenienti da quel Comune sono state assegnate al distretto di Gaeta ed al loro giungere alla stazione sono state ricevute dalle autorità civili e militari e fasciste, dagli allievi delle scuole, dai combattenti, dai mutilati e dalle organizzazioni fasciste e giovanili con musiche. Una folla imponente di popolo ha formato un lungo corteo di circa 6000 persone, che ha accompagnato le giovani reclute alla caserma del distretto tra incessanti applausi.

Mortale sciagura automobilistica sulla Vicenza - Padova

VICENZA, 10

Domenica nel pomeriggio, verso le ore 17, sulla strada Vicenza-Padova, e precisamente a Grisignano di Zocco, l'automobile 8492 PD, guidata dal signor Carlo Francesconi fu Giuseppe, di anni 52, investiva il ciclista Angelo Sofia di Luigi, di 64 anni, abitante a Grumolo delle Abbadesse. Ferito gravemente, il Sofio fu raccolto a bordo della macchina per essere trasportato all'ospedale di Padova, ma durante il tragitto spirava.

Simpatico gesto dei combattenti di Arezzo

ROMA, 10

L'Associazione nazionale combattenti comunica:

La fratellanza militare di Arezzo, venuta a conoscenza che la locale federazione provinciale combattenti intendeva provvedersi di una sede sociale decise di fare ad essa donazione del proprio vasto fabbricato a via Margaritone. La fratellanza militare ha ora tenuto una assemblea straordinaria che è riuscita imponente. Vi è intervenuto pure il segretario federale. La deliberazione, opportunamente illustrata dal presidente è stata approvata dall'assemblea per acclamazione.

Squadra navale inglese che lascia Livorno

LIVORNO, 10

La squadra britannica composta dell'incrociatore «Cobentry» con a bordo il contrammiraglio Cunmingham, del conduttore di flottiglia Condrington e di otto cacciatorpediniere ha lasciato questo porto diretta in Francia.

Sciagura automobilistica

PADOVA, 10

Una mortale sciagura automobilistica è accaduta nel pomeriggio di domenica, verso le 17, nei pressi di Grisignano di Zocco. Proveniente da Vicenza e diretta a Padova, veniva una automobile guidata da Carlo Francesconi di anni 52, dimorante a Padova in via S. Girolamo. A bordo della macchina erano Ferruccio Campello di anni 46, dimorante in Piazza Delia, Michelon Pietro, dimorante in via Marghera e Antonio Quesolo, dimorante in via Osservatorio.

Pioveva. A quanto pare, un uomo, in bicicletta, che passava con l'ombrello aperto, ad un tratto attraversò improvvisamente la strada. Avvenne così l'investimento. L'investito, riconosciuto per Angelo Sofia di anni 64, dimorante a Grumolo delle Abbadesse, apparve subito in condizioni disperate. Fu caricato sulla macchina, ma durante il tragitto a Padova, morì.

Giunto nella nostra città, il Francesconi, invece di andare subito all'ospedale, si recò in via Palestrò, in casa del genero Antonio Giuriati di anni 38, e lo pregò di andare all'ospedale con la automobile. Il Giuriati infatti portò la salma del Sofia all'ospedale, ove venne posta nella cella mortuaria.

La macchina investitrice fu sequestrata.

Insull sarà ricondotto in America volente o nolente

ISTANBUL, 10

Secondo notizie da Washington, il terzo segretario dell'Ambasciata americana ad Ankara sarebbe stato incaricato di ricondurre Insull negli Stati Uniti. Sebbene l'ambasciatore americano, che è arrivato ieri a Istanbul, rifiuti di fare qualsiasi dichiarazioni in proposito, si ha ragione di ritenere che la notizia sia vera.

Si sa per certo che il Governo di Washington sta attivamente cercando un mezzo rapido per il trasporto di Insull. Una nave da carico americana, l'«Executive», deve passare per il Bosforo martedì, in viaggio di ritorno verso l'America, ed è probabile che Insull verrà imbarcato su di essa col suo accompagnatore.

Frattanto gli avvocati del finanziere ebreo hanno presentato le loro istanze alla Corte di Cassazione e sperano che Insull non debba lasciare la Turchia prima che sia avvenuta la discussione. I legali però non hanno finora ricevuto alcun acconto dei loro onorari e rischiano di dover discutere una causa puramente accademica.

Un messaggio di Puyi alle anime dei suoi avi

HSIN KING, 10

Subito dopo la sua salita al trono il 1. marzo, l'imperatore Puyi ha incaricato i custodi delle tombe dei suoi avi nei dintorni di Pechino, di parteciparne la nuova alle anime loro. Alla fine di marzo poi Henry Puyi ha incaricato anche il principe Kung di visitare le tombe dei suoi antenati a Mukden per riferire ai loro spiriti la notizia della sua ascesa al trono. A quando si apprende ufficialmente, Ppyi non ha intenzione di recarsi in seguito personalmente a compiere tale dovere. (*Radio Stef.*)

CRONACA SPORTIVA

CALCIO

Le partite di giovedì 12

Ecco l'elenco delle partite che avranno luogo domani giovedì 12 aprile per il campionato italiano di calcio. Come è noto le partite anticipate sono quelle in calendario per la 16.a giornata del girone di ritorno:

Alessandria: Alessandria-Livorno.
Milano: Ambrosiana-Brescia
Genova: Genova-Torino
Casale: Casale-Napoli
Torino: Juventus-Padova
Bologna: Bologna-Lazio
Vercelli: Pro Vercelli-Milan.

Le partite Fiorentina-Triestina e Roma-Palermo, che erano in calendario per lo stesso giorno, sono state giocate il 25 marzo coi seguenti risultati: Fiorentina-Triestina 1-1, Roma-Palermo 2-1.

LOTTA

19 Nazioni definitivamente iscritte ai campionati europei di Roma

ROMA, 10 pom.

Alla chiusura delle iscrizioni definitive ai campionati europei di lotta greco-romana che si svolgeranno in Roma dal 26 al 29 aprile tutte le 19 Nazioni prenotate hanno confermato la loro partecipazione.

In molti Paesi si sono già svolte delle gare di selezione per la formazione delle squadre che dovranno venire a Roma e queste Nazioni hanno già inviato anche le iscrizioni individuali, ed in altri Paesi continuano ancora gli allenamenti collegiali dai quali dovranno uscire i sette rappresentanti che parteciperanno alla competizione.

A tutt'oggi le iscrizioni individuali definitive sono le seguenti. *Austria*: Buemberger, Fincsus, Grahsl, Musil, Stieedl, Pontner, Scholl; *Cecoslovacchia*: Nic, Janda, Herda, Zvonar, Pribyl, Mracek, Klapuch; *Danimarca*: Kurland M., Kurland A.; Jensen; *Egitto*: Abdalla B., Ibrahim, Hassen; *Estonia*: Sikk, Kristall, Vali, Kukk, Neo, Karklin, Trossmann; *Francia*: Lejeune, Vlaverie, Pigeot; *Germania*: Gehring, Ehrl, Sperling, Foeldeak, Neuhans, Siebert, Honfischer; *Lettonia*: Kundzins, Attars, Kavajs, Biefetags, Zveinieks; *Norvegia*: Starund, Bakl, Hansen, Knutsen; *Rumenia*: Horvarth, Toiarr, Borlovan, Ungar, Cocos, Hondorossy, Cina; *Svezia*: Tuvensson, Hansson, Karlosson, Glans, Joahnsson, Cadier, Svensson; *Turchia*: Huseyin, Yasar, Saim, Mehmet, Mustafa, Husyin, Cobanmet; *Ungheria*: Zomberi, Joth, Biczo Finyak, Junyogi, Papp, Bato.

Detentori dei titoli di campione di Europa attualmente sono i seguenti atleti: *Pesi gallo*: Zamberi (Ungheria); *Pesi piuma*: Philajamaki (Finlandia); *Pesi leggeri*: Reini (Finlandia); *Pesi medio-leggeri*: Nordling (Finlandia); *Pesi medi*: Cadier (Svezia); *Pesi medio-massimi*: Svensson (Svezia); *Pesi massimi*: Hornfischer (Germania).

Essi parteciperanno tutti ai campionati di Roma che costituiranno certamente il più grande torneo di lotta greco-romana che si sia mai svolto in Europa.

SCHERMA

La conclusione del campionato nazionale Saverio Ragno campione italiano

TRIPOLI, 10 pom.

Si è concluso con la vittoria di Saverio Ragno il campionato nazionale di spada. Ecco la classifica finale: Ragno 8 vittorie; Rastelli 7 vittorie e 5 stoccate; Riccardi 7 vittorie e sei stoccate. Seguono Battaglia, Minoli, Ternizzi, Faraci, Conte, Mangiarotti, Ali.

Tanto agli scontri finali quanto agli assalti accademici delle tre armi ha assistito un grandissimo pubblico. Il reggente il governo G. U. Bruni, il commissario del turismo On. Melchiorri e il sub Commissario federale Chierici, hanno proceduto, dopo gli assalti accademici alla consegna dei premi agli schermitori tra cui la medaglia di S. A. R. il Principe di Piemonte e di S. E. il Capo del Governo assegnati al vincitore del campionato.

La fervida preparazione dei prossimi Littoriali
Una visita del Console Poli a Milano

MILANO, 10 pom.

Da ogni parte d'Italia continuano a pervenire le più lusinghiere notizie circa la preparazione degli atenei che dal 2 al 9 maggio parteciperanno ai Littoriali sportivi dell'anno XII a Milano i quali, si ritiene, riusciranno per la massa di atleti dei «Guf», più imponenti della precedente edizione.

Oltre alla partecipazione degli atleti dei 26 atenei italiani, saranno presenti anche i rappresentanti dei «Guf» stranieri e quelli delle accademie militari di Modena di Torino e di Caserta.

E' giunto a Milano ieri il vice-segretario dei «Guf» console Poli, il quale, accompagnato dal Segretario del «Guf» milanese on. Boidi e dagli addetti alla organizzazione dei Littoriali, si è recato a visitare il campo dell'Arena, dove fervono i lavori di preparazione, e poi ha assistito anche ad una prova di sfilata del gonfalone di Milano con 4 trombettieri l'alfiere e i due portabandiera nelle caratteristiche divise di gala. Dopo l'Arena è stata visitata la grandiosa sede centrale per i Littoriali in piazza Cordusio, dove anche si lavora con intensità per preparare le sale di riunione della stampa e di tutti gli uffici di organizzazione. Infine il console Poli ha visitato il palazzo dello Sport e successivamente la piscina di nuoto in via Lazzaretto. Il vice segretario dei «Guf» si è congratulato per l'avanzata organizzazione ed ha fissato gli ultimi dettagli per il programma della cerimonia ufficiale che avrà luogo il 6 maggio.

TENNIS

La squadra brasiliana si ritira dalle finali della Coppa Davis

NEW YORK, 10 pom.

Per ragioni finanziarie la squadra brasiliana, vincitrice della finale della zona sud-americana per la coppa Davis, non si presenterà a competere con la nord americana per la finale della zona americana. In conseguenza dopo avere incontrato il Canadà e il Messico gli Stati Uniti entreranno automaticamente nella finale interzone e dovranno misurarsi con l'Australia a Wimbledon nel luglio prossimo.

Croceristi a Tripoli

TRIPOLI, 10 pom.

Sono giunti a bordo della «Leonardo da Vinci», 350 partecipanti alla prima crociera indetta dall'Istituto coloniale fascista, accompagnati dal segretario generale dello Istituto stesso, comm. Cortese.

Fanno parte della crociera un folto gruppo di iscritti al «Guf» ed una comitiva del Dopolavoro del Ministero dei lavori pubblici, tra cui sono alti funzionari di detto Ministero.

I croceristi sono stati cordialmente accolti dal vice Presidente dell'Istituto coloniale fascista, on. Melchiorri, dal dirigente dell'Ufficio di Tripoli del Commissariato del Turismo, segretario, dal direttorio del «Guf» di Tripoli e da molta folla. Appena sbarcati i gitanti si sono recati a depositare una corona di fiori sul monumento ai Caduti, poscia hanno effettuato una gita in città e nei dintorni, rendendo omaggio al monumento dei Caduti di Henni.

I croceristi, che compiranno gite al Garian, a Sabratha e a Leptis, hanno assistito ieri sera ad una riuscitissima manifestazione folcloristica nel quartiere israelitico.

Esplorazioni scientifiche nel Fezzan

TRIPOLI, 10 pom.

Con il piroscafo «Città di Trieste» è giunto il 6.o gruppo della missione della Reale Società Geografica per la esplorazione scientifica del Fezzan composto dal prof. Beguinot direttore dell'Istituto orientale di Napoli dal prof. Scarin dell'Università di Firenze e dal prof. Migliorini dell'Università di Roma.

Con il gruppo è anche giunto il prof. Di Marzio della società africana di Italia.

La missione, che partirà fra qualche giorno per l'interno della colonia, si occuperà di ricerche e di studi geografico linguistici.

Proroga delle riduzioni ferroviarie per la mostra della rivoluzione fascista

ROMA, 10

Le facilitazioni ferroviarie del 70 per cento per i viaggi in occasione della Mostra della Rivoluzione fascista, sono prorogate con le stesse modalità attualmente in vigore, fino al 28 ottobre. Si ricorda che sono pure prorogate fino a tutto maggio le riduzioni del 50 per cento per viaggi individuali e del 70 per cento in occasione dell'Anno Santo alle medesime condizioni preesistenti.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - ROMA III

17,10: Concerto vocale con concorso del soprano Mirra Satta e del tenore Vincenzo Capponi.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

14-14,15: Concerto strumentale.
17,10 (Bari): Concerto del Quintetto Esperia.
17,10-17,55: Concerto orchestrale.
20: Prof. Federico Bocchetti, Segretario Generale della Federazione Nazionale Italiana Fascista per la lotta contro la tubercolosi: «La quarta campagna nazionale antitubercolare».
20,45: I Littoriali della cultura e dell'arte. L'ora radiofonica, trasmissione a cura del G.UF. di Bari.

BOLZANO

20: Concerto variato.

***

MUEHLACKER. — Ore 23,30: Concerto pianistico di musica moderna italiana, eseguito dalla pianista Jolanda Lampigiani.
BUDAPEST. — Ore 22: Concerto orchestrale della Società dei Concerti di Budapest, diretto dal M.o F. Mahler.
BEROMUENSTER. — Ore 19,50: «I pescatori di perle», opera di G. Bizet (trasmissione dallo «Stadttheater» di Zurigo).
MIDLAND REGIONAL. — Ore 20: Concerto sinfonico dell'Orchestra di archi della città di Birmingham.
DAVENTRY NATIONAL. — Ore 21,15: Concerto sinfonico, diretto dal M.o A. Boult (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore nomin.	Ultima cedola pagata Imp.	Data	Chius. prec.	Chius. odierna
R. It. 3,50 %	100,—	1,75	1-1-33	82,90	83,—
Pr. R. Con.	100,—	2,50	1-1-33	87,35	87,625
Ven. 5,50%	100,—	1,75	1-1-33	92,30	92,45
B. d'Italia	1000,—	60,—	28-3-33	1643,—	1630,—
Comit	500,—	25,—	27-3-32	966,—	966,—
B. Roma	100,—	5,—	3-4-33	102,—	102,—
Credito It	500,—	25,—	28-3-33	620,—	620,—
Mediterr.	350,—	27,—	18-4-33	462,—	461,—
Meridion.	500 —	30,—	3-7-33	599,50	603,—
Cosulich	80,—	4,80	29-4-32	18,75	18,75
N. G. I.	500,—	25,—	21-1-32	126,—	125,—
Lib. Triest.	100,—	—,—	—,—	27,—	27,—
Cantoni	1000,—	90,—	28-3-33	1500,—	1510,—
Lan. Can. N	250,—	25,—	14-1-29	173,—	173,50
Lan. Rossi	1500,—	100,—	20-3-33	3210,—	3205,—
Snia Viscos	200,—	12,—	15-3-33	236,—	238,—
Ilva	200,—	10,—	11 4-32	131,50	131,25
Metall. It.	125,—	10,—	21-12-32	168,50	168,50
Montecatin.	100,—	8,—	3-4-33	142,—	142,50
Fiat	200,—	10,—	15-3-33	234,75	236,50
Adr. di El.	100,—	14,—	15-4-33	202 50	202,—
Edison or.	500,—	40,—	3-4-33	674,—	669,—
Vizzola	500,—	20,—	11-4-32	321,—	318,—
Terni	200,—	20,—	7-4-31	145,—	145,—
Distillerie I	100,—	8,—	4-4-32	144,—	142,50
Eridania	150,—	20,—	3-4-33	332,—	334,—
Ind. Zucc.	400,—	50,—	31-3-33	1120,—	1120,—
Raffin. L.L.	200,—	40,—	13-3-33	432,50	433,—
Fondi Rust.	100,—	10,—	1-3-29	70,—	70,—
Beni Stabil.	200,—	10,—	20-3-33	195,—	195,—

CAMBI	8	9		8	9
Francia	76,50	76,52	Germania	461,75	461,—
Inghilterr.	60,—	60,06	Belgio	273,50	274,50
S.U.A.	11,60	11,60	Spagna	160,—	160,—
Svizzera	375,80	375,61	Olanda	792,—	793,—

BORSA DI TORINO

TORINO, 10 — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 83,10 — id. fine mese 83,05 — Prestito Conversione 3,50 per cento cont. 87,70 — id. fine mese 87,70 — Buoni del Tesoro Nov. (1934) 100,60 — id. (1940) 106,50 — id. (1941) 106,65 — Consorzio Cred. Miglioramento 5 per cento 502 — id. 6 per cento 503 — Istituto S. Paolo Fond. 5 per cento 506 — Banca d'Italia 1625 — Banca Commerciale Italiana 966 — Credito Italiano 620 — Banco di Roma 102 — Consorzio Mobiliare Finanziario 531 — Ferrovie Meridionali 604 — id. Mediterranee 458 — Navigazione Alta Italia 53 — Lloyd Sabaudo 17 — S.N.I.A. 237,50 — Terni 146 — F.I.A.T. 236,25 — Nebiolo 111 — Tedeschi 84,25 — Officine Savigliano 669 — Bauchiero 198 — Elettricità Alta Italia 86 — Sip 33 e 7 ottavi — Italiana Gas 13,70 — S.T.I.G.E. 98,50 — Monte Amiata 3075 — Montecatini 143 — Cartiera Italiana 92 — Cartiera Burgo 228. — *Cambi*: Parigi 76,525 — Londra 60,06 — Zurigo 375,80 — New York 11,60.

Corso delle Obbligazioni

Quotazioni del giorno 9 Aprile:

Titoli di Stato e garantiti

Rendita Italiana 3,50 per cento	82,90
Consolidato 5 per cento	87,35
Terzo Prestito Naz. 5 per cento	102,15
Buoni Tesoro 1941 - 5 per cento	106,50
Buoni Tesoro 1940 - 5 per cento	106,20
Buoni Tesoro 15-5-1934 - 5 per cento	100,—
Buoni Tesoro 15-11-1934 - 5 per cento	100,90
Opere Pubbliche 5 per cento	503,50
Opere Pubbliche I.R.I. 4,50 per cento	499,75
Opere Pubbliche Elfer 4,50 per cento	502,25
Cogne - 1.a serie 6,50 per cento	515,50
Cogne - 2.a serie 6 per cento	507,50

Cartelle Fondiarie

Cassa Risparmio Milano 5 per cento	508,25
Cassa Risparmio Milano 6 per cento	508,—
Cassa Risparmio Bologna 5 per cento	507,—
Cassa Risparmio Bologna 6 per cento	508,—
Monte Paschi 6 per cento	510,—
Credito Fondiario Roma 5 per cento	505,—
Credito Fondiario Roma 6 per cento	507,75

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6 per cento	507,—
Pubblica Utilità s. tel. 6 per cento	506,—
Credito Navale 6,50 per cento	506,50
Unificato Milano 4 per cento	95,60
Edison em. 1931 - 6 per cento	511,—
Emiliana 6 per cento	508,—
Forze Idrauliche 6 per cento	498,—
Selt 6 per cento	504,50

Mercati vinicoli delle Tre Venezie

Provincia di Udine. — I vini nostrani rossi, a Cividale del Friuli, sono in aumento pagandosi da L. 170 a 180 all'ettolitro. I bianchi, molto ricercati, si quotano da L. 180 a 200 all'ettolitro e in molte proprietà sono esauriti.

La potatura della vite è quasi al termine; la vegetazione è promettente per il nuovo raccolto.

Provincia di Padova. — A Piove di Sacco è ricercato il vino fine che segna prezzi sostenuti. Si quota: il friolaro fine, lire 105-115; il corbinello, L. 90-95; il clinton, L. 100-110 ed il bianco di pianura L. 100-105.

Provincia di Trieste. — Il commercio vinicolo sulla piazza di Trieste è stato alquanto movimentato nel mese di marzo. Numerosi sono stati gli arrivi, via terra e via mare, e precisamente dalla Sicilia (specialmente Marsala), dalla Calabria, da Ischia, dalla Toscana e dall'Emilia. Le prime tre provenienze sono state destinate all'esportazione. Per il consumo locale sono preferiti i vini istriani i cui prezzi si aggirano sulle L. 80-100. Le rimanenze in Istria sono appena sufficienti fino al nuovo raccolto. L'esportazione è limitata alla Germania.

Provincia di Pola. — Il mercato vinicolo di Parenzo, piuttosto fiacco fino alla seconda metà dello scorso febbraio, lentamente andò sempre più animandosi con un leggero aumento dei prezzi, specie per i vini bianchi. La disponibilità delle rimanenze va sempre più diminuendo e, dato lo scarso raccolto.

Mercato di Ferrara

FERRARA 10 — Frumento ferrarese fino (al q.le) da L. 89 a 90 — id. id. buono mercantile da 87 a 88 — id. id. mercantile da 82 a 86 — Farina di frumento tipo 00 da 131 a 133 — id. id. tipo 0 da 120 a 122 — id. id. tipo 1 da 117 a 119 — id. id. tipo 2 da 114 a 116 — Crusca da 37 a 39 — Tritello da 37 a 39.

Tessili. — Canapa buona di Bondeno e di Cento (al q.le) da L. 280 a 290 — id. fina del Ferrarese da 279 a 283 — id. buona del Ferrarese da 265 a 275 — id. comune da 240 a 255.

Foraggi. — Fieno maggengo (al q.le) da L. 13 a 15 — id. agostano da 7 a 8 — id. misto da 12 a 14.

Sementi: Seme canapa 1933 (al q.le) da L. 375 a 425 — Seme medica prima qual. da L. 350 a 400 — Seme trifoglio prima qual. da 250 a 300.

Legna di monte (al q.le) da L. 15 a 16 — Pali forti da 13 a 14 — id. dolci da 12 a 13 — Zocca forte da 11 a 12 — id. dolce da 7 a 8.

Bestiame (peso vivo): Buoi da macello 1.a qual. (al q.le) da 185 a 220 — Vacche da macello 1.a qual. da 165 a 180 — Buoi da lavoro da 150 a 230 — Vacche da lavoro da 150 a 230 — Vacche da lavoro a 150 a 240 — Manzetti e manzette fino a 2 anni da 180 a 215 — Vitelli 1.a qual. da 190 a 230 — Maiali grassi da kg. 180 e più da 350 a 370 — id. id. da kg. 150 a 180 da L. 330 a 350 — id. id. da kg. 120 a 150 da L. 300 a 330 — Agnelli da lire 280 a 300.

Pollame e Uova: Faraone (al kg.) da L. 8.70 a 9 — Capponi da 7.60 a 7.80 — Polli novelli da 8.80 a 9.20 — Galline da 5.70 a 6 — Tacchine da 5 a 5.20 — Tacchini da 4.20 a 4.50 — Uova di gallina fresche (al 100) da 23 a 24.

Andamento del Mercato: frumento e farina molto sostenuto. frumentone fiacco. tessili sostenuto, foraggi debole. sementi calmo, bestiame attivo pollame sostenuto.

L'assemblea generale del Banco di Roma

Presieduta dall'on. Benni il 31 marzo si è tenuta in Roma l'Assemblea generale del Banco di Roma con l'intervento di numerosi azionisti. L'Amministratore Delegato G. Uff. Veroi, legge la relazione del Consiglio la quale — con felice sintesi — posti in efficace evidenza gli avvenimenti economici e finanziari di importanza mondiale e richiamati gli avvenimenti politici che li hanno sfavorevolmente influenzati come l'uscita del Giappone e della Germania dalla Società delle Nazioni e la sospensione della Conferenza del Disarmo cui sino ad ora non si è sostituita la nuova piattaforma di collaborazione costituita dal patto a quattro maturato dall'intuito raelizzatore del Capo del Governo Italiano, individua chiaramente i segni che fanno ritenere iniziato il processo d'esaurimento della crisi e, pur senza volerne trarre deduzioni illusorie, avverte che se tutte le Nazioni sapranno ritornare a quei sani principi grazie ai quali la laboriosa esperienza della civiltà contemporanea ha potuto constatare che la prosperità dei commerci e delle industrie di tutti i paesi civili trovò sempre il suo migliore sviluppo nei periodi di regimi monetari stabili e sani, allora solo sarà lecito pensare che il ritorno dell'equilibrio e della normalità rientrerà nel corso della sua effettiva realizzazione e potrà essere anche affrettato.

La situazione economica dell'Italia

Passando poi ad esaminare particolarmente la situazione economica del Paese la relazione mette in evidenza che fra le Nazioni nelle quali alcuni segni precursori di ripresa si sono avvertiti, l'Italia è oggetto di particolare attenzione da parte del mondo intero. Si sofferma poi sulla politica finanziaria del Governo Fascista per porre in rilievo la rettilineità, la coerenza, la tempestività da cui essa è caratterizzata nel terreno economico e che trae la sua immutabile direttiva dal discorso di Pesaro e lumeggia i principali atti di questa politica: stabilità della lira, difesa del bilancio, tutela del risparmio, adesione al blocco europeo dell'oro, mercato del danaro a buon prezzo, tutti aspetti fondamentali e salienti della vita economica di un popolo e che rappresentano la più efficace difesa del lavoro che ha potuto svilupparsi in un ambiente continuamente tranquillo. Accennato alla densa attività ed ai fecondi risultati degli enti predisposti al processo della ricostruzione economica, illustra l'ottimo successo dell'emissione dei buoni del Tesoro 4 % 1943 che trovò le migliori accoglienze e la conversione dei Consolidati 5 % in Rendita redimibile 3 e mezzo %, conversione che, mirabilmente congegnata, rimarrà nella storia della vita economica nazionale come la manifestazione tipica della indistruttibile fiducia con la quale le masse risparmiatrici italiane accompagnano gli atti del Governo Fascista improntati all'onestà fondamentale che costituisce la gelosa tradizione della finanza pubblica italiana.

La gestione del Banco di Roma

Venendo poi a trattare della vita del Banco prosegue:

« Nella nostra relazione dell'anno « decorso avevamo avuto la grande « soddisfazione di potervi prospettare i sensibili progressi conseguiti nel lavoro generale dell'Istituto; siamo ora lieti di potervi informare che anche il 1933 si è concluso con ulteriori ed ancora maggiori realizzazioni in quasi tutti i settori del nostro lavoro bancario. L'indirizzo fondamentale del « nostro programma vi è già stato « ripetutamente delineato nelle nostre precedenti relazioni; fedeli a « quella linea di cauta circospezione attraverso la quale abbiamo « cercato, selezionando severamente « gli impieghi, di rendere sempre « più tranquille le nostre operazioni e di conferire ad esse quel carattere di liquidità e di frazionamento che costituisce l'elemento « base di una attività bancaria elastica e sicura, siamo stati confortati dalla constatazione che, a prescindere dalla nostra intima convinzione sulla bontà di un simile « indirizzo, essa ha manifestamente « raccolto la simpatia ed i consensi della clientela e degli ambienti economici e commerciali del « Paese, così come ne fa fede la crescente espansione generale delle « nostre operazioni ».

La relazione pone quindi in risalto la larga e crescente partecipazione dell'Istituto nel piazzamento dei prestiti obbligazionari: I.R.I., I.M.I., Comune di Genova e 2. serie, Comune di T... e Istituto di Credito Na... al grande successo con... collocamento dei Buoni ... 1943 per il quale il Banco raccolse sottoscrizioni per cua cifra di L. 828.385... segue:

« Malgrado il largo as... « di mezzi operato da qu... « ti sulla nostra clientela « dell'Istituto non subirono « contrazione, ma, anzi, « un incremento ancora « mente più notevole di « si è verificato nel 1932; « to sta a dimostrarVi « forza di ricupero di cui « nostro organismo; infatti « *positi Fiduciari*» che al « 1932 sommavano a L. 4...

« alla fine del 1933 « ascendevano a L. 61...

« con un aumento, « quindi, di ben L. 17... « pari al 38,64 % ed anche « *ti di Corrispondenza*» ... « devano alla fine del 1932 L. 1.772...

« ed alla fine del « 1933 con L. 1.880...

« si riscontra un « aumento di L. ...

« Un ulteriore incremento « re 12.565.400 si riscontra « la voce « *Depositi* ... « *C. C.* » che da L. ... « li risultavano a fine ... « a L. 139.156.500 alla ... « anche gli « *Assegni* ... « *Ordinari* » che a fine ... L. « devano con

« a fine 1933 sal- « gono a L. ...

« presentando un « aumento di L. ...

« Consolidate per tal ... « stre posizioni, collau... « tà di un programma ... « decisamente e tem... « attuato, si è affacciato « problema dell'opportuna « più definitiva delineazione « dirizzo con l'eliminazione « la parte delle nostre « azionarie e creditorie « che, nel nuovo ordine « staurato nel Paese ed « organica distribuzione « fra banca e finanza, « vare più opportuno « mento in altri settori « mia nazionale.

« Guidati da tali ... « abbiamo potuto ... « l'*Istituto per la Ricostruzione Industriale* lo smobilizzo « cennate nostre partecipazioni « zionarie e creditorie « col conseguente ... « abbandono delle ... « afferenti e che ... « da quella nostra ... « dinaria che abbiamo « mente accumulato « negli anni decorsi ».

Esaminando l'Attivo ... zione chiarisce ... alle stipulate cessioni ... *toli di proprietà* ... Lire 237.085.662,76 ... re 126.012,122,43 costituiti sivamente da titoli ... ranti dallo Stato ... ni di prim'ordine. ... *ticipazioni bancarie* ... da L. 96.555.612.60 a L. ... e così pure i *Riporti* ... contrazione da L. ... L. 137.000.496,50. Per ... *Portafoglio* nella ... gruppati anche i Buoni ... ed i Fondi a vista ... re 712.291.377,88 a L. ... con un aumento di L. ... e quella dei *Conti correnti* ... sale da Lire 113.4... re 211.868.936.64 con un ... L. 98.425.420,49.

La relazione mette ... denza l'alto tenore ... bilancio e, parlando ... accettazioni commerciali ... sviluppi dei rapporti ... dovute a nuove importanti ... ni bancarie, per concludere ... conferma del sostanziale ... dell'Istituto, il totale ... saldi si eleva da L. 4.8... a L. 5.072.618.727,64.

Passa poi ad illustrare ... *economico* per lumeggiare ... ampliata base di lavoro ... sentito, nonostante la ... margini di guadagno ... ribasso del tasso ... sconto, di chiudere ... di L. 12.808.401,47 ed ... guente

PROGETTO DI RIPARTO

«Utili netti come da Bilancio	L. 12...
«10 % alla riserva ordinaria	» ...
«1 e mezzo % al Consiglio di Amministrazione	L. 192.126,—
«1 % a disposizione del Consiglio	» 128.084,—
«Agli azionisti in ragione di L. 5 per azione	L. ...
Riporto a nuovo	L. ...

L'ampia e chiara relazione così conclude:

« Nella piena consapevolezza dei « doveri e delle responsabilità che « ci incombono, la nostra attività « — tenacemente applicata fin qui « al rafforzamento dell'organismo « che ci avete affidato — saprà inquadrarsi con fervida disciplina « nel nuovo ordine di cose verso « l'alta finalità di potenziare il Vostro Istituto al massimo grado « per farne un elemento sostanziale « di quel congegno dell'economia « nazionale che il Capo del Governo sta realizzando con mano maestra, romanamente ».

« Sarà questo il modo più pratico per attestare la nostra devozione e per rendere omaggio al « Grande Restauratore delle fortune del Paese ».

Indi il Gr. Uff. Verardo legge la relazione del Collegio Sindacale che pone in particolare risalto come i depositi salgono da L. 2.213.777.405 e 99 cent. del bilancio 1932 a Lire 2.445.383.081,76 con un aumento di circa L. 230.000.000 e come la riduzione della riserva ... ria trovi la sua giustificazione ... l'avvenuta cessione all'I. R. I. ... gli investimenti di carattere ... striale, logico coronamento ... preciso indirizzo che l'Amministrazione ... zione del Banco di Roma ha ... smentita convinzione ... te perseguito in questi ultimi ... al fine di convogliare tutta ... dell'Istituto verso le sane ... ni bancarie di carattere ... scevre da tendenze speculative ... pericoli di immobilizzi.

***

L'Assemblea approva ... unanime il bilancio, il conto ... mico ed il riparto degli utili ... ferma in carica tutti i consiglieri ... uscenti e provvede alla nomina ... Collegio Sindacale. Indi approvato ... Ordine del giorno nel quale ... me l'animo grato al Duce ... creando un'atmosfera di disciplina ... di coesione e di entusiastica ... borazione ha potenziato ... mente oltrecchè la vita morale ... litica, anche le forze economiche ... della Nazione.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

Propaganda navale nelle Scuole Medie

Ieri, alle ore 10,30, nell'Aula Magna del R. Liceo Classico « Iacopo Stellini », il capitano di corvetta Ferrante Capponi designato dal Comando Militare Marittimo dell'Alto Adriatico, ha tenuto una efficacissima conferenza di propaganda navale agli studenti dei Licei classico e Scientifico e del Ginnasio superiore.

Erano presenti i Presidi dei due Licei e molti professori degli stessi Istituti.

La Lega Navale era rappresentata dall'avv. Nicolò Fabris, fiduciario provinciale della Lega Navale, dall'ing. Mantovani comm. Nino, delegato della città di Udine e dal dottor Silvio Conti.

Il comandante Ferrante Capponi esposte con molta chiarezza le necessità che ha la Patria nostra di possedere una forte Marina militare, lumeggiati i compiti della Marina in guerra e in pace, trasportati i giovani nella vita dell'Accademia, passati in rassegna senza aridità di cifre, i vari tipi delle nostre Unità, presentò interessantissime proiezioni navali compresa la superba sfilata delle Squadre riunite, a conclusione delle manovre dell'estate scorsa, dinanzi al Duce, la cui apparizione sullo schermo ha riscosso l'applauso affettuoso di tutti, giovani e anziani.

Il capitano Capponi con indovinatissimo pensiero mandò in fine un commosso saluto alla memoria gloriosa del Duca degli Abruzzi.

Fu molto applaudito e complimentato.

Arrivo di aviatori milanesi all'Aero Club Friulano

Domenica prossima giungeranno all'aeroporto di Campoformido sei apparecchi dell'Aero Club di Milano i cui piloti compiono un allenamento per il prossimo circuito delle Palme. Gli aviatori ospiti sosteranno per la colazione e ripartiranno nel pomeriggio per Milano.

I soci dell'Aero Club Friulano «G. d'Odorico» che intendono iscriversi per la colazione sono invitati a versare la relativa quota di L. 10 alla sede del Club ed a trovarsi domenica all'« Arizona » verso le 10,45, ora d'arrivo degli apparecchi.

Per il corso di pilotaggio aereo

Il Comandante Federale dei Fasci Giovanili avverte che i Giovani Fascisti e gli Universitari Fascisti che hanno inoltrato regolare domanda al Ministero dell' Aeronautica per frequentare il Corso premilitare di pilotaggio aereo devono presentarsi non oltre il 20 corr. al Comando Federale per prendere visione della circolare inerente alle modalità per l'ammissione.

Per la cura marina ed alpina

La Commissione medica dell'Ospizio Marino Friulano visiterà oggi alle ore 15 nella sede municipale di Tarcento i concorrenti alla cura marina appartenenti ai Comuni di Bula, Lusevera, Magnano in Riviera, Taipana, Tarcento e Treppo Grande.

La Società Protettrice dell'Infanzia di Udine avverte che col giorno 15 corr. aprile scade il termine utile per la iscrizione alle cure alpina e marina.

Propaganda esperantista

Alla presenza di buon numero di allievi del Corso accelerato di Esperanto, domenica mattina, nella sala della Biblioteca fascista di cultura, sede del locale Gruppo Esperantisti in via Beato Odorico da Pordenone, il socio sig. Della Savia ha dato lettura della conferenza tenuta 10 anni or sono davanti ad un folto pubblico e dalla quale si propagò l'idea e si sentì il bisogno di fondare detto gruppo anche nella nostra città.

Con chiara parola spiegò quindi come sieno stati realizzati i più arditi progetti della scienza moderna; così anche l'Esperanto, lingua internazionale ausiliaria che non fu creata per abbattere gli idiomi nazionali, ma per migliorare i rapporti fra i vari popoli, prende uno sviluppo sempre maggiore data la semplicità dello studio accessibile alle menti e alle culture, più limitate.

Ha concluso esortando gli allievi a partecipare al Congresso esperantista di Milano e a diffondere tale idea in modo che se non vedranno coronati i loro sforzi, di tale idea almeno saranno stati i pionieri.

Rivenditori di generi di monopolio convocati in assemblea

E' indetta per le ore 15 di domani giovedì, nella sede della Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, l'assemblea dei rivenditori di generi di monopolio per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1) Relazione assemblea nazionale;
2) Questioni tributarie;
3) Rapporti fra titolari e commessi;
4) Riposo festivo;
5) Eventuali e varie.

All'assemblea potranno partecipare tutti i rivenditori di generi di monopolio di Udine e della provincia.

Data l'importanza degli argomenti che formeranno oggetto di discussione gli interessati sono tenuti a prendere parte alla predetta assemblea.

Fallimento

Con sentenza 7 aprile u. s. il Tribunale di Udine in seguito al mancato adempimento degli obblighi assunti con concordato ha dichiarato la riapertura del fallimento di Davide Clemente esercente un'osteria a Percotto; Giud. Del. cav. Della Bianca Cur. Avv. De Pace; Presentazione dei titoli di credito 3 maggio chiusura verbale verifiche 17 maggio.

Piccolo fallimento

Con sentenza 29 marzo il Tribunale di Udine ha dichiarato il piccolo fallimento della Ditta Erto e Giacomo Mauro generi alimentari in Plaino (Tavagnacco) Giudice il Pretore di Udine. Amministratore giudiziale rag. Attilio Conti. Riunione dei creditori il 13 aprile.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 10 aprile

NATI	5
MORTI	1
MATRIMONI	4

Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio — Bulligan Galliano sott'ufficiale R. E. con Stradiotto Angelina, casalinga — Verona Olvino barbiere con Pasut Derna sarta — Zorzi Pietro gelatiere con Gasperini Ludmilla casalinga — Grillo Silvio commerciante con Nardoni Giovanna casalinga — Sebastiani Umberto maresciallo R. E. con Bagnasco Marianna civile — Pagella Luciano maresciallo R. E. con Turco Rosa casalinga.

Matrimoni — Della Mora Armando agricoltore con Martin Armida filandiera — Rizzi Bruno metallurgico con De Angeli Rosalia casalinga — Cecconi Tullio carpentiere con Zaninotto Aristea ricamatrice — Micelli Pompeo sottufficiale R. E. con Elleno Corinna casalinga — Busardò Calcedonio commerciante con Bottos Vittoria civile — Rizzi Aldo Ingegnere con Buttignol Rina civile — Zandigiacomo Augusto pittore-decoratore con Bosco Erminia casalinga.

Morti — Florit Vincenzo fu GioBatta di anni 79 bracciante — Zebbeni Giovanni Valter di mesi 4 — Perulli Vittorio di Andrea di giorni 3.

Un romanzo ceco d'ambiente udinese

E' apparso recentemente a Praga un romanzo che ha interessato la critica ed il pubblico per la notorietà dell'autore, e per la interessante trama che si svolge nella nostra città durante il periodo dell'invasione austro-ungaica.

L'autore di questo volume è il noto scrittore Vittorio Haneck, uno dei più conosciuti pubblicisti del Partito Agrario e capo redattore del giornale del partito stesso. Ha vissuto in Italia e precisamente nella nostra città tutto il periodo di invasione, in qualità di soldato dell'esercito austriaco, nel quale — nonostante le sue idee irridentiste — aveva dovuto servire.

Il romanzo « Madonna Tristezza » si può considerare un romanzo «udinese», poichè sin dalle prime righe del volume si delinea la sua caratteristica locale con una ampia descrizione topografica.

L'autore, che conosce e ama il Friuli, ed è un vecchio amico dell'Italia, sentì fraternamente le sofferenze della nostra popolazione esposta all'invasione del nemico ed alla prepotenza della soldatesca. Ispirato da questi sentimenti ha voluto far vivere nelle sue pagine la vicenda di un ufficiale austriaco, di origine ceca, che sapendo della esistenza delle Legioni boeme, combattenti sul fronte italiano, appoggia la congiura di un pugno di volontari, i quali trovano in una famiglia della nostra città, il mezzo onde poter comunicare importanti notizie strategiche al Comando Supremo italiano di là dal Piave. Questi avvenimenti di carattere politico e guerresco si svolgono intorno ad un motivo sentimentale.

Tutta la vicenda che ricorda gli anni lontani della guerra, con le speranze, i dolori ed i sacrifici, dà all'autore la possibilità di parlare del Friuli per illustrarne alcuni suoi aspetti naturali ed artistici che dimostrano nel romanziere un ammiratore della nostra provincia.

Beneficenza

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli sono pervenute le seguenti offerte: Nell'anniversario della morte della Mamma comm. dott. Mario Asquini L. 50; in morte del cav. Clemente Clemencigh comm. dott. Mario Asquini L. 50; sig. Giacomo Colles L. 50; cav. dott. Leopoldo Peratoner L. 10; signor Guido Carnelutti L. 10; in morte di G. V. Bergagna comm. dott. Mario Asquini L. 10.

Alla P. Unione Dame di Carità di S. Quirino le signore: Maria e Giuseppina Fischetto hanno offerto L. 10; in memoria della sig. Vittoria Garelli Beltrame di Vicenza.

Alla Dante Alighieri

Per iscrivere nel Libro d'Oro della Dante Alighieri il nome del compianto ten. col. cav. Clemente Clemencig hanno versato. Somma precedente lire 120; dott. Aldo Feruglio e comm. dott. Urbano Capsoni L. 10 ciascuno — Totale L. 140.

La sottoscrizione continua presso il sig. Grano Zilli, Banca del Friuli - Udine.

— Per iscrivere nel Libro d'Oro della «Dante Alighieri» il nome del compianto ten. colon. Clemencig cav. Clemente hanno versato: dott. Jacopo Facini L. 25; Bellis Angelo, S. Maria La Longa L. 10. — Somma precedente lire 140 — Totale L. 175. La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Camminando scalza

La bambina di anni 7 Carmen Carnera di Odillo di Udine camminando scalza riportò una ferita da taglio al piede sinistro. Guarigione in dieci giorni.

Con un vetro

L'esercente Bruno Sommariva di Mariano, abitante a Udine in via Vittorio Veneto, in seguito alla rottura di una bottiglia, riportò una profonda ferita da taglio al pollice destro. Guarigione entro i 10 giorni.

GASPARINI - UDINE

PIANTE DA FRUTTO

DI OGNI QUALITA'

SEMENTI per ORTO e GIARDINO
BULBI - CORONE e CANESTRI
IN FIORI FRESCHI - PIANTE FIORITE

— Telef. 4-24 - 4-38 —

Bambina investita da un ciclista

La bambina di nove anni Pierina Daneloni di Arturo di Udine nei pressi della sua abitazione in via Armando Diaz, investita ed atterrata da un ciclista veniva accompagnata all'ospedale civile per una ferita al padiglione dell'orecchio sinistro, escoriazioni e contusioni alla gamba sinistra guaribili in dieci giorni.

Cadendo dalle scale

La casalinga Elisa Facchin fu Bortolo d'anni 55, nata a Padova e residente a Udine, cadendo dalle scale di casa riportò una ferita lacero contusa alla regione fronte-parietale sinistra e contusioni al braccio destro e alla gamba sinistra. Fu accolta all'Ospedale civile e giudicata guaribile in 15 giorni.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 8; alle ore otto 9; a mezzogiorno 13. Pressione atmosferica 748; umidità relativa dell'aria 98. Tempo piovoso.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Un voto

Lunedì scorso il Rev.mo Capitolo e le autorità politiche, in rappresentanza del Comune di Cividale salirono a Castelmonte a soddisfare il voto annuale della antica Comunità per la gloriosa vittoria riportata nel 1509 dai Cividalesi, allora accorsi coraggiosamente e compatti, uomini e donne sulla mura della città a respingere le truppe germaniche, che l'assediavano e la bombardavano dalle alture di Zuccola. Riportata completa vittoria, i cittadini avevano fatto voto di salire ogni anno, per ringraziamenti, al Santuario. Per il voto soddisfatto si trovavano presenti Mons. Decano Arciprete coi Canonici e Monsignori del Duomo; per il Comune, il signor Gaetano Albini in rappresentanza dell'on. Podestà, il Segretario Capo signor Rossetto e tre addetti al Comune con bandiera. Così si è aperta la serie dei pellegrinaggi annuali al Santuario.

Omaggio al Sommo Pontefice

E' con piacere che presentiamo le nostre più sincere congratulazioni al concittadino prof. cav. Marcello Tomadini addetto alla Consulta Araldica di Roma, per una miniatura, che simbolicamente ci produce una allegoria dell'Anno Santo. Il lavoro, veramente artistico, riuscì graditissimo al Sommo Pontefice e venne ammirato ed apprezzato da molti pellegrini, che ebbero l'occasione di vederlo esposto al pubblico.

Attualmente il prof. Tomadini tiene la supplenza nelle scuole complementari, quale professore di disegno.

Il Crocefisso Ricordo

Domenica scorsa nel nostro Duomo sono stati solennemente benedetti 500 Crocefissi in ricordo del XIX.mo Centenario della Redenzione, officiò il Rev.mo mons. Decano Arciprete, il quale tenne un ispirato discorso d'occasione.

Per i Confratelli e Consorelle del SS. Crocefisso

Il Consiglio della Confraternita del SS. Crocefisso ha fatto pervenire a tutti gl'inscritti ed ascritte un avviso, con cui si avverte che le adunanze e conferenze mensili sono fissate nel pomeriggio di ogni seconda Domenica del mese, subito dopo le funzioni del Duomo nella solita sede.

Si fa presente che il pagare la quota annuale non forma lo spirito e lo scopo della Confraternita, ma che si richiede un vero proposito d'intervenire alle adunanze.

Istituto fascista di cultura

Ieri sera alle ore 20.30 nella Sala del Littorio il cav. Antonio Falecchini illustrò: *L'anima del Friuli nel canto tradizionale.*

La società corale «Jacopo Tomadini» di Cividale, diretta dal maestro Agostino Cozzarolo, ha svolto uno scelto programma di villotte friulane.

SAGILE

25.o dell'Associazione S. Liberale

Abbiamo già annunciato che Domenica 15 corrente la nostra Associazione Giovanile di Azione Cattolica celebrerà il suo 25.o anno di fondazione.

Diamo ora il programma delle cerimonie di questi giorni e di Domenica.

Giovedì 12 Aprile alle ore 6 ci sarà una Messa cantata in suffragio dei soci defunti (sarà eseguita la Messa di Requiem a tre voci del Perosi).

Sabato 14 alle ore 20: Solenne funzione d'apertura con parole di monsignor don Camillo Di Gaspero Fondatore e primo Assistente Eccl. della Associazione.

Domenica 15: ore 5.30 S. Messa e Comunione Generale della Gioventù.

Ore 10 S. Messa solenne. La Schola Canthorum eseguirà la «Misse Pontificalis Secunda» di Perosi a 3 voci dispari con accompagnamento d'archi.

Ore 12: Pranzo sociale (la quota di partecipazione per i soci e gli ex-soci è fissata in un minimo di lire 5). Le prenotazioni si ricevono presso la Casa Canonica.

Ore 15: Vespero solenne - Benedizione del nuovo Tricolore e Te Deum di ringraziamento.

Ore 16: Assemblea Generale in Salone Ruffo.

Ore 20.30 la Sezione Filodrammatica dell'Associazione si produrrà con «Voci portate dal vento» commedia in tre atti in costume arabo di M. Milani. Completerà lo spettacolo la farsa in musica: «I Goliardi.... che mattacchioni...!». Il ricavato della recita servirà a coprire le spese incontrate per la celebrazione della festa.

Al Circolo di Cultura Fascista

Ieri sera, nell'Aula Magna delle Scuole Elementari abbiamo avuto la annunciata conferenza di don Vincenzo Chinellato. L'illustre e dotto oratore ha fatto un'ora di dizioni poetiche.

Particolarmente riuscita e gustata dal pubblico la «Maria di Samarit» di Fogazzaro.

Cronaca mesta

Un grave lutto ha colpito l'illustre Preside del nostro Istituto Tecnico Inferiore, ing. prof. Riccardo Bertoia.

Lunedì sera alle 20,30, il suo buon padre, confortato da tutti i carismi di nostra santa Religione, lasciata, ottantaquattrenne, la terra per il cielo.

Al figlio i nostri sentimenti di sincero cordoglio e di cristiana rassegnazione.

Ai Fanti in congedo

Sono arrivate le tessere del 34. I soci sono invitati a ritirarle. Presso il caffè Artini si ricevono le prenotazioni per il viaggio a Roma: quota di partecipazione lire 35.

CISTERNA

Per l'erezione della Cappellania in Parrocchia

Domenica scorsa i capi famiglia di questa Parrocchia si sono riuniti nella sala sovrastante alla Latteria sociale turnaria, per addivenire alla definitiva costituzione del Beneficio Parrocchiale.

Presiedeva il geom. Attilio Facini Podestà del Comune di Coscano da cui questa frazion efa parte.

All'unanimità è stato approvato l'acquisto di 10 campi friulani che costituiranno, insieme alla vecchia dotazione patrimoniale della cessante Cappellania, il nuovo Beneficio Parrocchiale.

Durante l'assemblea, a cui assisteva anche il Delegato Arcivescovile don Pietro Della Stua, il Presidente ha dato lettura del Rev.mo Vicario Generale mons. comm. Luigi Quargnassi con la quale ha espresso il suo vivo compiacimento della suprema autorità Ecclesiastica diocesana verso questa fedele e buona popolazione per il raggiungimento «del tanto desiderato progetto», e la gratitudine dell'egregio Podestà per il suo vivissimo interessamento.

NIMIS

Furto di viti

Al signor Felice Fabretti, furono rubate da un suo vignale in collina trenta piante di vite di tre anni. Dei ladri nessuna traccia.

Anche il signor Giuseppe Comelli detto «Cont» sono state rubate alcune decine di piante di vite piantate pochi giorni prima.

Beneficenza

Offerte all'Asilo: Coniugi Pelessoni L. 100; Banca Popolare di Tarcento, Filiale di Nimis, L. 200.

Pro Bollettino Parrocchiale: D. F. L.: L. 5; dottor Bruno Privileggio, notaio L. 10; N. N. 2; cav. Italico Concelli L. 10. I preposti ringraziano.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Ucciso con una rivoltellata e gettato nel Tagliamento

Lunedì mattina discendendo con una macchina, verso la pianura, l'autista tolmezzino Pietro Tomat, scorgeva in località Rivoli Bianchi presso la galleria Sasso Tagliato, affiorare dalle acque del Tagliamento un ombrello aperto e quindi un corpo umano. Dato l'allarme al Comando della Milizia Forestale, si recarono sul luogo con un'auto il caposquadra Rovere e il vicecaposquadra Nascimbeni i quali trassero su di un isolotto il corpo e esamine di uno sconosciuto ferito da un colpo di rivoltella al cuore r tuttavia in vita benchè agonizzante.

Poco dopo, l'infelice, che avrebbe fatto il nome dell'assassino, cessava i viverde. Da un medaglione che aveva adosso egli è stato identificato per tale Arturo Dario di Nicolò di anni 20, figlio del sasaro di Cavazzo Carnico.

I carabinieri indagano per rintracciare l'omicida e per appurare le cause del misterioso delitto.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Dono gentile

Il cav. prof. Piero Tasca ha donato ai ricoverati dell'Ospedale un nuovissimo apparecchio Radio Philips.

Il praf. Tasca, che da lunghi anni presta la sua opera amorosa e sapiente di chirurgo, da tutti amato ed apprezzato, ha voluto aggiungere una altra prova del suo affetto verso i ricoverati ed il personale della casa del dolore.

Il dono dell'opera sua, compiauta ogni giorno con amore e passione veramente ammirevoli; quello di ieri, altro segno del suo grande cuore, non possono passare senza essere segnalati, almeno una volta tanto, ai lettori del nostro giornale.

La Festa dei Martiri

Domenica 15 corrente a Concordia ha luogo la festa dei Martiri. Prima Santa Messa alle ore 5.30; seconda S. Messa alle ore 7 celebrata da S. E. mons. Vescovo e Comunione generale; terza S. Messa ore 8.30 la solenne con l'intervento del Rev.mo Capitolo; ore 10.30 verrà cantata la Messa Eucaristica del Perosi. Alle ore 11.30 Messa ultima. Nel pomeriggio Vesperi solenni e Panegirico del Reverendissimo Don Trombetta.

Fervore di Pasqua

Concordia nella quindena pasquale, ancora una volta, ha dimostrata tutta la sua fede e il suo amore a Gesù Redentore. Preparata dalla forbita e persuasiva parola del Quaresimalista don Tita Trombetta ha vissuto giorni di grande pietà. Moltitudini si sono susseguite alla adorazione delle 40 Ore. Meravigliava lo zelo delle singole borgate, per la prontezza all'ora stabilita.

Che dire poi della Veglia Notturna per i soli uomini?. Pronti essi pure dalle 10 di sera alle 5 del mattino, dinnazi al Gesù Sacramentato a pregare e meditare. Ha commosso la loro pietà, il loro contegno, il loro numero. Compatti poi per tre sere ad ascoltare la predica per loro del Quaresimalista.

Quale il frutto? La quasi totalità degli uomini e giovani alla Mensa Eucaristica.

Che il Signore conservi questi buoni frutti; e un grazie di cuore e tutta la nostra riconoscenza a Don Trombetta perchè ha trombettato veramente bene.

PORDENONE

Le solenni feste in onore di S. Giovanni Bosco

Il Comitato cittadino, costituitosi per preparare la grande manifestazione di domenica 22 aprile in onore del novello Santo della gioventù, S. Giovanni Bosco, sta attivamente lavorando perchè la grande celebrazione abbia la migliore riuscita.

Alla festa parteciperanno le associazioni di Azione Cattolica della Diocesi, gli ex allievi ed i cooperatori salesiani e, naturalmente, una imponente massa di popolo. In preparazione sarà tenuto un triduo di predicazione da distinti oratori nelle parrocchie della città.

Le cerimonie culmineranno con una grandiosa processione attraverso le principali vie fino al Collegio Don Bosco. E' assicurato l'intervento di parecchi Ecc.mi Vescovi e presenzieranno pure tutte le autorità.

Fra qualche giorno renderemo noto il programma particolareggiato.

Pordenone che ha sempre dimostrato i suoi alti sentimenti religiosi, parteciperà, non v' è dubbio, compatta e con sensi di fede e di elevato entusiasmo alle feste per tributare con ciò anche una pubblica attestazione di affetto e di stima ai figli di S. Giovanni Bosco che con la loro sapiente opera di educatori preparano la gioventù pordenonese ad essere un giorno onore e vanto della nostra città e della patria.

Il ritorno da Torino dei collegiali

Questa notte hanno fatto ritorno da Torino, dove avevano assistito alle grandi manifestazioni in onore del novello Santo, i giovanetti del Collegio Don Bosco. I cari ragazzi che erano accompagnati dal direttore e dai superiori, hanno riportato delle grandi cerimonie e della magnifica gita le più belle impressioni e il più schietto entusiasmo.

Il pellegrinaggio delle Donne Cattoliche della diocesi ai SS. Martiri di Concordia

Domani, gioved/ 12 corrente, si svolgerà a Concordia l'annunciata adunata-pellegrinaggio delle donne cattoliche dei gruppi delle diocesi, alla Cattedrale dei SS. Martiri. Alle ore 8 nella basilica sarà celebrata la S. Messa e distribuita la comunione.

Tutte le intervenute si riuniranno poi — alle ore 10 — nel salone Silvio Pellico di Portogruaro per la prima conferenza che sarà tenuta dalla sig. Giuseppina Quargnolo.

Per le partecipanti di Pordenone e dintorni, si rende noto che le corriere prenotate partiranno alle ore 6 di domattina dalla sede della Saita.

La lotta antitubercolare

Il Comitato pro Festa delle Due Croci; si è riunito l'altra sera presso la sede Municipale ed ha tracciato a grandi linee il programma della manifestazione che dovrà svolgersi domenica 15 corrente come in tutta Italia.

La cittadinanza saprà rispondere, come è nelle sue abitudini gentili con slancio fascista per questo nobilissimo scopo e quindi con compiacenza riceverà le squadre di volonterosi che si recheranno in giro per la raccolta di oblazioni.

Riunione di polifrafici

L'altra mattina si sono riuniti gli operai poligrafici appartenenti al locale gruppo del Sindacato. Il sig. Temistocle Poli, caso gruppo, dopo aver rivolto un saluto al segretario provinciale, sig. Renato Zucchini, ha esposto brevemente la situazione locale degli iscritti svolgendo una breve relazione. Ha preso quindi la parola il sig. Zucchini per spiegare ed illustrare ai presenti il nuovo contratto provinciale di lavoro e per dare opportuni chiarimenti sulla parte salariale. Dopo una chiara discussione la riunione ha avuto termine.

La chiusura dei corsi premilitari

Domenica mattina, come abbiamo già brevemente detto, si sono chiusi i corsi premilitari della città. I giovani iscritti, riuniti alla Casa del Fascio con le rappresentanze delle organizzazioni fasciste, hanno sfilato per le vie della città per portarsi nel grande cortile delle scuole elementari, dove l'Ispettore di Zona, cav. Matteo De Valenzuela, ha rivolto loro un discorso. Il direttore dei corsi, c. m. Luigi Furlan, ha portato ai presenti il saluto del comandante del 63.o legione. I reparti sono quindi sfilati dinanzi al Monumento ai Caduti in guerra ed a quello dei Caduti Fascisti, dove è stato fatto l'appello. L'adunata si è sciolta alla Casa del Fascio.

Villafranca

Al Teatro Licinio il 21 corrente verrà rappresentato il magnifico dramma storico «Villafranca» che viene interpretato da Rocca, Betrone, e da altri eletti artisti. Trattasi di un lavoro poderoso, interessantissimo che ovunque ha richiamato folle di pubblico; perciò la cittadinanza Pordenonese si compiacerà di accorrere, per assistere a queste eccezionale spettacolo patriottico.

Operai occupati nei lavori pubblici dal 2 al 7 aprile 1934-XII

Lavori del Consorzio Irirguo Cellina-Meduna operai N.o 400 — Lavori delle Caserme e opere stradali operai N.o 134.

Bicicletta che vola

Una bicicletta lasciata per alcuni istanti dal suo proprietario, il signor Pier Luigi Cacciatori, direttore della Tintoria di Torre, appoggiata ad una delle colonne del sottoportico del caffè nuovo, è sparita in modo inesplicabile. Al sig. Cacciatori unica consolazione non rimase che la denuncia.

VILLOTTA DI CHIONS

Furto

L'appalto del Valler è stato visitato dai aldri. La refurtiva in tabacchi e denaro si valuta a parecchie centinaia di lire.

SEDRANO

Festa del parroco

La popolazione ha voluto tributare al Rev. Parroco, nella lieta ricorrenza del suo onomastico una affettuosa dimostrazione, accostandosi alla Comunione ed assistendo alla messa solenne celebrata dal festeggiato al quale sono pervenuti anche ad parte delle associazioni parecchi doni.

La partenza dei coscritti

I nostri bravi coscritti, prima di lasciare il paese per il servizio militare, hanno voluto far celebrare una S. Messa solenne durante la quale il Parroco rivolse loro un affettuoso e salutare discorso. Tutti si riunirono quindi ad un lieto pranzetto presieduto dal parroco stesso che regalò a ciascuno dei presenti una corona del Rosario.

Notizie varie

A SPILIMBERGO, nei pressi della svolta di Dignano, una motocicletta guidata da Luigi Cogolo di Giovanni d'anni 25 da Udine si scontrava con una auto Balilla. Nel cozzo, il Cogolo veniva sbalzato dalla macchina e riportava ferite varie.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO il C. Ciclistico Stefanutti sta organizzando per il 21 aprile, in occasione dell'inizio dell'attività annuale, una importante gara che si svolgerà sul circuito di Braida Bottari ed alla quale parteciperanno i migliori assi del pedale della regione.

GORIZIA

Riunione in Municipio per la «Giornata delle due Croci»

L'altro giorno nella sala delle riunioni, in Municipio, sotto la presidenza del vice podestà comm. Gottardi, ha avuto luogo una importante riunione per l'organizzazione della « Giornata delle due Croci ». Venne tracciato un programma ed è stato nominato un Comitato esecutivo che ha deciso di riunirsi martedì prossimo, alle ore 16, per meglio concretare il lavoro di propaganda e d'azione per la detta Giornata.

Movimento demografico di marzo

Nel mese di marzo u. s. si ebbero a Gorizia: matrimoni 6 (febbraio 42); nati vivi 76 (febbraio 72); nati morti 3 (febbraio 3); morti 64 (febbraio 74); immigrati 223 (febbraio 330); emigrati 273 (febbraio 156).

Concerto al Circolo di Lettura

Sabato sera si sono presentati per la prima volta a Gorizia gli artisti udinesi Maria Tremonti, pianista e Plinio De Anna, violinista.

La sala del Circolo di Lettura era affollata di un pubblico numeroso e distinto che, non deluso nell'attesa, tributò ai due giovani i più caldi applausi.

La «Ciaccona» di Vitali ha avuto nel violinista un interprete non comune poichè è in possesso di una squisita sensibilità servita da una tecnica pulita e intonata, da un'arcata ampia e disinvolta che gli permette di ricavare un suono puro ed all'occorrenza dolce e robusto.

Fin da questo primo numero il pubblico è stato avvinto sì che ha gustato nella sua completa bellezza la Sonata di Franck nella quale i due artisti hanno trasfuso tutta la loro anima, con una sicurezza tecnica impeccabile ed una fusione che disse tutta la seria preparazione e la loro nobiltà di intenti.

La «Toccata» di Scarlatti, il «Notturno» di Respighi e lo «Scherzo» di Martucci per pianoforte solo, come l'Aria di Bach sulla quarta corda, le «Impressioni popolaresche» del giovane compositore Umberto Micheli e la «Danza spagnola» di De Falla per violino e piano hanno confermato le doti personali dei due artisti che possono ben esser felici del dono che posseggono. Il pubblico che li ha seguiti attentissimo in ogni numero è stato giustamente largo di applausi ed ha meritatamente festeggiato alla fine i due giovani che fanno onore alla loro città.

ALBERGO RISTORANTE
Tel. 1-46 MANIN UDINE V. MANIN
PREZZI NOTEVOLMENTE RIDOTTI
OTTIMA CUCINA ITALIANA TEDESCA
PENSIONI COMPLETE da L. 20
PREZZO FISSO L. 8
STANZE da L. 8 in più
PREZZI SPECIALI
PER COMITIVE - BANCHETTI

L'ALIMENTO Tipico per fortificare i bimbi ed i ragazzi è lo
ALIMENTO DELSER
(AMYLOTROFINA)
che nessuna madre deve dimenticare di somministrare costantemente ai suoi figlioli se vuol vederli crescere robusti, belli e rigogliosi.
IN TUTTE LE FARMACIE
Chiedere opuscolo allo Stabilimento DELSER Martignacco (Udine).

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI, *direttore responsabile*

Società Anonima «Avvenire d'Italia»

L'AFFARE STAVISKY-PRINCE

Flusso e riflusso di questioni insolute

PARIGI, 10 pom.

I fautori della tesi del «suicidio» del consigliere Alberto Prince, approfittando del risultato negativo delle ricerche della polizia, hanno silenziosamente preparate le loro batterie e sferrato il tiro.

L'*Oeuvre* ha aperto il fuoco con un articolo di Giovanni Piot, il quale abilmente si limita a deplorare che la tesi del suicidio non sia stata «meglio esaminata».

In appoggio alle sue osservazioni il Piot pubblica un lungo studio, che occupa una intera pagina del giornale, di Paolo Dupuy, vice direttore onorario della Scuola Normale Superiore, tendente a spiegare la morte del consigliere Prince, basandosi unicamente sui rapporti del primo Presidente Lescouvé. Il Dupuy afferma che Prince e il Procuratore Generale della Repubblica Pressard furono convocati davanti alla Commissione amministrativa d'inchiesta presieduta da Lescouvé non come testimoni ma in realtà come veri prevenuti e se dovevano fornire rapporti e prove non poteva essere che circa gli atti da loro compiuti nel 1929 e nel 1930 circa la inazione che veniva loro rimproverata dal ministro e dall'opinione pubblica. Il Dupuy si vale del fatto che Prince aveva ricevuto un rapporto di polizia, il rapporto Cousin, contenente le peggiori informazioni su Stavisky, e non aveva creduto, quando lasciò la Sezione finanziaria, di dare istruzioni precise al suo successore. Da ciò il Dupuy deduce che Prince non avrebbe potuto il 21 febbraio rivelare nulla. Non può dunque esservi delitto politico e l'esistenza e l'azione della «mano nera» vanno perciò scartate. Non rimane che lo assassinio per cause ignote o il suicidio.

L'articolista crede che il consigliere della Corte di Appello si trovasse in una situazione difficile. Minacciato di essere accusato dalla prima Sezione di avere impedito il procedimento contro Stavisky, nel 1929, egli si trovava in preda a una grande agitazione morale e ha potuto benissimo di conseguenza non trovare miglior via di uscita che la morte volontaria.

A distruggere le laboriose deduzioni del Dupuy e di Piot, che hanno evidentemente per obiettivo di scartare la certezza del delitto politico, vi sono le risultanze della autopsia dei resti del consigliere Prince, che hanno concluso nel modo più formale per l'assassinio.

Sembra però essere sicuro che la tesi del «suicidio» troverà altri adepti soprattutto in vista dell'aspra battaglia che opporrà nei prossimi giorni da una parte i tre prevenuti Carbone, Spirito e il barone De Lussatz e i loro avvocati e dall'altra i magistrati di Digione e l'ispettore principale Bonny. L'avv. De Moro Giafferi, arrivato stasera a Digione, dove domani, insieme agli altri difensori, chiederà l'immediata libertà provvisoria di Carbone e del barone De Lussatz, ha dichiarato ai giornalisti che egli non è nè vuole prendere parte alcuna nella disputa sorta sulla questione del «suicidio», intendendo soltanto di sostenere che nell'incartamento del suo cliente non è materia per trattenere in prigione De Lussatz.

Se la libertà provvisoria sarà rifiutata, come pare indubbio, Carbone tenterà forse di utilizzare il documento che egli ha affidato a degli amici marsigliesi. Questo documento, come è stato detto, non concerne l'affare Prince, ma è la copia di un rapporto di polizia che mette in accusa dei poliziotti della Sicurezza Generale a proposito di un affare di stupefacenti c'e avrebbe dei retroscena politici. Esso non può far torto che ad uno degli accusatori di Carbone. Da parte sua l'accusa si sforzerà più che mai di mostrare l'insufficienza degli alibi forniti dai tre incolpati, mettendo in evidenza in modo speciale l'immoralità e la malafede della maggioranza dei testimoni.

Il giudice d'istruzione incaricato dell'affare Stavisky, ha interrogato il signor Odin, senatore della Gironda, relativamente alla sua deposizione dinanzi alla Commissione d'inchiesta parlamentare.

Il signor Odin ha rinnovato la sua dichiarazione di avere conosciuto il truffatore sotto il nome di Alexandre, e di averlo veduto a tre riprese nei mesi di luglio, settembre e dicembre 1933.

Un altro magistrato ha confrontato il deputato Hulin, ex Sottosegretario di Stato alla Guerra, col generale Bardi de Foute, e il signor Avril. Si trattava di sapere da quale data il signor Hulin era in relazione con Alexandre. L'ex generale de Foutue ha dichiarato di avere conosciuto il signor Hulin alla sede di una delle Società ginnastiche, in compagnia di Alexandre. Il signor Hulin ha aggiunto che egli aveva veduto Stavisky, per la prima volta, quando questi andò al Ministero della Guerra.

Ricevendo i membri della stampa, alla fine della mattinata, il signor Mondanel, della Sicurezza Generale, ha dichiarato che si è proceduto all'interrogatorio di parecchi testimoni, le di cui deposizioni non sembrano però dovere intrattenere l'attenzione della polizia sull'assassinio del consigliere Prince.

Si attende l'audizione di Lescouvé e di Pressard da parte della Commissione Stavisky, ma senza la speranza che nasca gran che di sensazionale.

L'*Humanité*, che è sempre l'organo delle rivelazioni sugli armamenti delle destre, assicura che al principio di febbraio la ditta Dieu di Parigi trattò con la Berlin Karlsruhen Industre-werke l'acquisto di mezzo milione di cartucce Mauser, calibro 7,63, che dovevano esserle spedite da Anversa per mare e recanti una stampigliatura indicante che erano state fabbricate da una ditta oggi scomparsa. Questo allo scopo di poter sostenere a tempo e luogo che si trattava di armi esistenti in Francia da vari anni.

L'agitazione economica fra gli impiegati continua a Parigi e fuori. Alla Centrale telegrafica si sono avute nuove dimostrazioni e pare che se ne avranno tutti i giorni almeno durante un quarto d'ora, ma senza sabotaggio del servizio.

La Federazione dei funzionari seguita a polemizzare col Governo sulla portata pratica dei decreti emanati, portata che Doumergue assicura meno gravosa di quel che i funzionari pretendano.

I maestri si preparano a lanciare un organo rivoluzionario corporativo.

Il Cartello confederato dei servizi pubblici, emanazione della Confederazione generale del lavoro, si è riunito anch'esso per esaminare la situazione.

E' evidente lo sforzo fatto dagli elementi riformisti per conservare il controllo dell'azione da svolgere.

Il Governo francese intende ridurre le pensioni di guerra

PARIGI, 10 pom.

Doumergue presidente del Consiglio ha ricevuto oggi il consiglio direttivo della confederazione nazionale degli ex combattenti e vittime di guerra. I ministri della guerra e delle pensioni assistevano all'udienza. Doumergue ha indicato al Consiglio federale che il Governo stima indispensabile di domandare agli ex combattenti e vittime della guerra di consentire sull'insieme del bilancio delle pensioni, ad eccezione delle indennità speciali dei grandi invalidi, una diminuzione eccezionale del tre per cento, grazie alla quale l'equilibrio delle spese e delle entrate dello Stato sarà ottenuto.

Il Consiglio della Confederazione ha tenuto a ringraziare Doumergue della sua perfetta lealtà verso gli ex combattenti ed a rinnovare l'assicurazione del rispettoso affetto di tutti gli ex combattenti per la sua persona.

Il consiglio ha inoltre indicato che il consiglio di amministrazione della confederazione nazionale si sarebbe riunito per essere messo al corrente delle intenzioni del governo e per decidere sulla convocazione senza dilazione di un consiglio nazionale straordinario che è solo qualificato per dare una risposta.

Verso la fine del conflitto anglo-irlandese?

LONDRA, 10 pom.

La controversia anglo-irlandese ha dato occasione ad una interpellanza ai Comuni. Thomas, Segretario ai Domini, ha dichiarato che l'Inghilterra è assai disposta a riprendere la discussione con il Libero Stato per vedere di giungere ad un accordo su tutti i punti, ma si deve prima trovare una base accettabile alla discussione e di mettere in rilievo che la questione delle annualità fondiarie costituisce soltanto una parte della controversia per le quali il governo aveva proposto un tribunale imparziale, ma tale offerta non è stata accettata dal Libero Stato. Il Labourista Grendell ha insistito sulla necessità di un colloquio tra De Valera e Thomas per vedere di superare la difficoltà del detto tribunale; Thomas ha risposto di non avere mai cercato di evitare un incontro con nessuno. Ma che De Valera non ha mai manifestato in alcun modo il desiderio di riaprire la questione.

Una banda internazionale di falsari

LONDRA, 10 pom.

Si deve alla cooperazione fra la polizia polacca e gli agenti dello Scotland Yard la scoperta di una vasta banda internazionale di falsari che avrebbe spacciato oltre 250.000 sterline di valori falsi sotto forma di obbligazioni americane, inglesi e polacche e anche di biglietti di banca austriaci e francesi e di bolli dell'assicurazione nazionale inglese. Tre polacchi erano stati mandati a Londra la settimana scorsa con l'incarico di spacciare per oltre 50.000 sterline di questi ultimi bolli. Essi furono scoperti e arrestati e due funzionari di polizia dello Scotland Yard partirono per Varsavia dove in conseguenza si procedette all'arresto di 8 persone che si ritiene siano i capi di una banda internazionale la quale a quanto pare operava in varie capitali europee. Recentemente la banda aveva trasferito la sua attività in Polonia e si assicura che la fabbrica clandestina dei falsari si troverebbe presso Varsavia. Intanto a Vienna era stata aperta una banca speciale con lo scopo di mettere in circolazione le banconote austriache fuori corso dopo che erano state sottoposte ad uno speciale «trattamento» a Varsavia. Le autorità mantengono il massimo riserbo essendo in corso nuove investigazioni. (Radio Stef.).

Il Principe di Galles presidente onorario della spedizione antartica Rhin

LONDRA, 10 pom.

Il Principe di Galles ha accettato di essere Presidente Onorario della spedizione antartica, che sotto il comando di Rhin Rymill prenderà il nome di spedizione inglese alla terra di Graham. Lo scopo della spedizione è quello di esplorare il profilo della costa tra la terra di Leopoldo e la terra di Charcot, che è una delle più vaste e sconosciute della regione costiera dell'Antartide.

La spedizione si spingerà pure lungo la regione occidentale della terra di Graham. La spedizione rimarrà nell'Antartide per circa 32 mesi.

I reali del Siam a Londra

LONDRA, 10 pom.

Il Re e la Regina del Siam faranno una visita privata a Londra il mese prossimo secondo le disposizioni finora prese. Essi giungeranno a Londra il 3 maggio per un soggiorno di sette settimane.

La nuova costituzione austriaca verrà pubblicata il 1° maggio

VIENNA, 10

In una riunione tenutasi nel Municipio di Vienna e presieduta dal Borgomastro si sono stabilite le cerimonie per il 1.o maggio dichiarato giorno festivo. In tale giorno verrà resa pubblica pure la nuova costituzione. In mattinata si aduneranno allo stadio di Vienna migliaia di ragazzi per una manifestazione in omaggio della nuova Austria e della nuova Vienna. Nel pomeriggio un grande corteo sfilerà davanti alle principali autorità. Il fronte patriottico offrirà un pranzo in tal giorno a 10.000 bambini figli di operai.

Il «Neuewiener Tagblatt» dice, che il Bauernbund è recentemente entrato a far parte del fronte patriottico. Ora nelle recenti elezioni per le organizzazioni di categoria dei contadini nell'Austria bassa il Bauermbund ha riunito il 96 per cento dei suffragi cioè quelli della totalità dei contadini della provincia e quindi esso entra a far parte del Fronto patriottico come sindacato di categoria.

Il primo monumento belga a Re Alberto

BRUXELLES, 10

Si è inaugurato alla Cité des Heros di Deurne, una località presso Anversa, ove sono le case abitate dai grandi invalidi di guerra - dove ogni casa reca una lapide rievocando la figura di un eroe caduto, il primo monumento eretto, in terra belga a Re Alberto dopo la sua morte.

Hanno partecipato alla cerimonia vari membri del Governo e tutte le autorità di Anversa oltre ad una folla di ex combattenti e di popolo.

Il Sovrano è rappresentato in uniforme di guerra con elmetto.

Ai piedi del monumento in grandi caratteri di bronzo sono incise in lingua flamminga ed in lingua francese le storiche parole di Re Alberto: « Un paese che si difende si impone al rispetto del mondo ». Oltre i combattenti italiani ed ai membri del fascio di Anversa ha assistito alla cerimonia una centuria di marinai delle navi mercantili italiane ancorate nel porto. I marinai italiani hanno deposto sul monumento una grande ancora di lauro coi nastri dai colori italiani e recante la scritta: « Imarinai d'Italia a Re Alberto ».

La diminuzione della disoccupazione in Germania

BERLINO, 10

In alcune dichiarazioni fatte ai rappresentanti della stampa il Presidente dell'Ufficio nazionale per il collocamento dei lavoratori e l'assicurazione contro la disoccupazione Syrup ha frá l'altro comunicato che nel mese di marzo scorso il numero dei disoccupati è diminuito di 570 mila individui e che il numero dei disoccupati in tutta la Germania che ammontava al primo aprile 1933 a 5 milioni 300 mila individui è disceso al primo aprile 1934 a due milioni 800 mila ossia è diminuito della metà.

La siccità in Inghilterra

LONDRA, 10 pom.

Alla Camera dei Comuni la questione principale trattata oggi alla ripresa dei lavori dopo le vacanze di Pasqua è stata quella della siccità che in questi ultimi tempi si è avuta in tutta la Gran Bretagna e che ha causato una diminuzione fortissima delle riserve idriche. Interrogato in proposito il Primo Ministro Mac Donald ha risposto, che il governo, vista la gravità della situazione causata dalla penuria di acqua nel paese, si è convinto che è doveroso prendere dei provvedimenti speciali e si propone perciò di elaborare immediatamente un progetto di legge.

Il Ministro della igiene pubblica lo presenterà alla Camera dei Comuni. Esso permetterà alle autorità preposte ai servizi idrici di adottare metodi più rapidi di quelli attualmente in uso per intensificare la loro provvista d'acqua. Il testo sarà pubblicato domani sera stessa in modo che in seconda lettura esso potrà essere discusso giovedì.

Intanto Lord Desborough che è stato rieletto presidente della Conservatoria del Tamigi per il trentesimo anno di seguito, ha dichiarato che se anche la prossima estate dovesse essere asciutta, il problema dell'acqua assumerebbe una gravità eccezionale. La portata del Tamigi a Teddington è di soli 2 milioni e mezzo di metri cubi invece di quasi 6 milioni come dovrebbe essere normalmente. Sarebbe quindi una cosa provvidenziale che almeno un giorno si e tre no vi fosse un buon acquazzone con una diecina di millimetri di pioggia su tutta l'Inghilterra.

Un rapido brasiliano precipitato in un burrone

RIO DE JANEIRO, 10

Un treno rapido, proveniente da Bello Horizonte, è precipitato in un burrone nell'attraversare la montagna di Montiqueiro. Finora si contano sette morti e trenta feriti, di cui parecchi in stato grave. (*Stef.*).

La guerra del deserto

CAIRO, 10

Secondo il giornale *Alguehad*, l'emiro Feisal, figlio di Ibn Saud, comandante delle forze Saudi nella guerra del deserto con le truppe del Yemen, avrebbe riportato una grande vittoria a Bakman. Il giornale aggiunge che delegazioni arabe, dell'Egitto, della Palestina e dell'Irak, si recheranno prossimamente alla Mecca per fare opera di mediazione nel conflitto. (*Radio Stef.*)

Furioso incendio nelle vicinanze di Berlino

BERLINO, 10

Un formidabile incendio ha distrutto nei pressi di Berlino trentamila metri quadrati di foreste. L'incendio uura tutt'ora, non domato che parzialmente dalle squadre che si prodigano nell'opera di spegnimento. Le cause del sinistro sono ancora ignote.

Il Governo giapponese contro gli aiuti alla Cina
Statu quo nel ministero

TOKIO, 10 pom.

Riguardo alla opposizione mossa dal Giappone a un aiuto internazionale alla Cina, il capo dell'ufficio stampa del Ministero degli esteri ha giustificato l'opposizione del Giappone.

La scelta di un nuovo ministro dell'istruzione ha suscitato nuove difficoltà tra il governo e il partito seyiukay.

Il Primo Ministro Saito è dunque obbligato a conservare il portafoglio dell'istruzione pubblica fino a che l'atmosfera politica non si sarà rischiarata e ha quindi rimandato ad altra epoca il rimaneggiamento ministeriale.

L'anniversario della battaglia della Lys commemorato a Lisbona

LISBONA, 10 pom.

L'anniversario della battaglia della Lys è stato commemorato dagli ex combattenti portoghesi. Nonostante la pioggia persistente grandi folla si sono recate alla tomba dei combattenti al cimitero militare di Lisbona. Numerosi ex combattenti portoghesi, alla testa dei quali si notavano il generale Ferreira Martins e il comandante Alfonso Cerqueira, vi hanno preso parte, come pure delefazioni di ex combattenti italiani, belgi, inglesi e francesi con le loro bandiere.

Accordi di Tokio per ferrovie mancesi

TOKIO, 10 pom.

E' intervenuto un accordo completo tra il Ministro giapponese degli affari d'oltremare e il Presidente della ferrovia del sud della Manciuria per il trasferimento al Governo giapponese dell'amministrazione della zona servita dalla ferrovia stessa il cui capitale è di 800 milioni di yens.

Una vittoria della borsa di New York

WASHINGTON, 10 pom.

La Commissione bancaria del Senato ha approvato con 10 voti contro 8 la creazione di una nuova commissione per provvedere ai regolamenti delle borse valori, invece di dare tale incarico all'ufficio federale del commercio e alla commissione federale del commercio come l'amministrazione aveva originariamente proposto. Questo voto è considerato come una grande vittoria della Borsa di New York.

Il Principe Ereditario di Danimarca parte da Cannes

CANNES, 10 pom.

Il principe ereditario di Danimarca è partito da Cannes. Egli ha preso posto nel vagone di Re Gustavo V di Svezia che veniva da Cannes in compagnia della principessa Ingrid. Questo viaggio sembra confermare la voce del fidanzamento dei due giovani principi, malgrado la smentita di giorni orsono.

Il nuovo Maestro di cappella della reggia inglese

LONDRA, 10 pom.

Il compositore Sir Henry Walford Davies è stato nominato maestro di cappella del Re in successione di Sir Edward Elgar morto circa un mese fa. Sir Henr Walford Davies è stato organista della cappella di San Giorgio a Windsor dal 1927 al 1932 ed è autore di diversi pezzi per organo.

I cinque premi Nobel del 1934

STOCCOLMA, 10 pom.

I premi Nobel saranno quest'anno di 162.608 corone ciascuno. Cinque premi saranno distribuiti uno per la letteratura, uno per la medicina, uno per la fisica e due per la chimica. Si ricorderà infatti che il Premio Nobel per la chimica l'anno scorso non è stato assegnato.

Un diplomatico americano muore durante un banchetto in suo onore

DUBLINO, 10 pom.

William Mac Dowell, nominato recentemente Ambasciatore degli Stati Uniti nello Stato Libero d'Irlanda, durante un pranzo dato in suo onore dal Presidente De Valera, proprio mentre rispondeva ai discorsi ed alle congratulazioni rivoltegli durante il banchetto, il diplomatico impallidì e cadde. De Valera e gli altri si precipitarono in suo soccorso ma non poterono fare nulla. Mac Dowell era stato colpito da un insulto cardiaco.

Sensazionali arresti a Varsavia di sudditi inglesi

LONDRA, 10

Una importante conferenza è stata tenuta ieri tra alti funzionari della Scoltland Yard, funzionari del ministero dell'interno, degli esteri e il procuratore generale per discutere circa i senzazionali arresti operati a Varsavia in relazione con una pretesa emissione di falsi valori. La conferenza deciderà se dovrà essere domandata la estradizione affinchè le persone sospette possano essere giudicate a Londra contemporaneamente a tre polacchi arrestati a Londra il 3 aprile per reati riguardanti i bolli inglesi per le assicurazioni e varie qualità di titoli di prestito polacchi e stranieri. Una istruttoria è stata preventivamente iniziata a Varsavia. Si crede che i rappresentanti dei governi inglese e polacco conferiranno sulla questione prima, che vengano presi nuovi provvedimenti. Gli arresti sono 34 e sono stati tenuti segreti fino a oggi nell'interesse della giustizia. (*Radio Stefani*)

L'inviato sovietico in Ungheria ha presentato le credenziali

BUDAPEST, 10

L'inviato plenipotenziario sovietico per l'Ungheria, Petroschi, ha ieri presentato al Reggente le credenziali.

Il Direttorio Nazionale del Partito Convocato a Milano

ROMA, 10 pom.

Il «Foglio di disposizioni», numero 232 del Segretario del P.N.F., in data 9 aprile 1934, anno XII, contiene le disposizioni seguenti:

«Il Direttorio nazionale è convocato il 19 aprile XII, alle ore 10, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento di Milano.

«Ho affidato agli Istituti fascisti di cultura il compito di fare illustrare nei capoluoghi di provincia il 20 corrente il significato del 21 aprile, Natale di Roma e Festa del lavoro fascista».

Lo stesso «Foglio di disposizioni» reca:

«Si intitolano spesso coppe e premi al mio nome da mettere in palio nelle competizioni sportive. Nulla di male, quando entro brevissimo termine siano definitivamente assegnate. Quando l'assegnazione definitiva è fatta dopo un giro di competizioni, che generalmente importa anche un giro di anni, non più al mio nome dovranno essere intestate, ma al Segretario del P. N. F. La dicitura dovrà essere la seguente: «Premio del Segretario del P. N. F.». Oppure: «Coppa del Segretario del P. N. F.». Le ragioni sono evidenti.

«Il comma 11.o del «Foglio di disposizioni», numero 160 del 7 settembre 1933, XII, dice testualmente: «In occasione di adunate è buona norma non far passare in rango le forze, molto tempo prima dell'ora fissata. La rapidità dell'adunata e della manovra depone a favore del grado di efficienza raggiunto dalle organizzazioni». I Segretari federali osservino tale norma e la facciano osservare.

«E' fatto assoluto divieto agli iscritti Associazioni di arma di portare fazzoletti al collo, d'applicare sulla camicia nera flamme, mostrini, distintivi di grado e di adottare speciali uniformi. Le eccezioni sono già state previste. E' consentito soltanto l'uso del copricapo dell'Arma e della specialità, anche per coloro che non sono tesserati nel P. N. F. quando le dette Associazioni siano autorizzate ad effettuare la loro adunata».

Massimo Gorki sull'aeroplano omonimo

MOSCA, aprile

Lo scrittore Massimo Gorki ha finalmente consentito a salire per la prima volta in aeroplano. Il suo primo volo servirà da propaganda aerea ed avrà inizio nei primi giorni del prossimo maggio. Forse egli salirà a bordo del gigantesco apparecchio che porta il suo nome e la cui costruzione sta per essere ultimata.

Più di cinquanta fabbriche diverse hanno preso parte alla costruzione del «Massimo Gorki». L'apparecchio interamente in metallo e fornito di otto motori ha un peso di 40 tonnellate; potrà servire al trasporto di 63 passeggeri. Un impianto radio con alto parlante permetterà di fare udire da un'altezza di mille metri conferenze e discorsi propagandistici, ad un uditorio disseminato su di un territorio di circa 12 chilometri quadrati.

La Pasqua ortodossa a Mosca
Le chiese gremite di fedeli

MOSCA, 10 pom.

Tutte le chiese di Mosca la notte fra il sabato e la domenica ricorrendo la Pasqua ortodossa, erano gremite di fedeli, nonostante l'attiva campagna antireligiosa che viene condotta da 17 anni. Molti fedeli non avendo potuto trovare posto nei templi hanno assistito alla celebrazione dei riti religiosi ammassati alle porte delle chiese. A differenza degli scorsi anni le cerimonie non sono state turbate da alcuna manifestazione antireligiosa. E' stato fatto però divieto agli ecclesiastici di far suonale le campane.

Giornali tedeschi che scompaiono

BERLINO, 10

Si annuncia che col 1.o luglio prossimo la *Deutsche Tages Zeitung* cesserà le sue pubblicazioni.

Mortale investimento automobilistico

PADOVA, 10

Ieri mattina, lungo lo stradale di Battaglia, da un'automobile guidata da certo Federico Klemert di anni 56 da Gratz, fu investito tale Virginio Pavan di anni 23, che passava in bicicletta.

Il disgraziato riportò la frattura del cranio e la commozione cerebrale. All'ospedale fu trattenuto con prognosi riservata.

Gazzetta ufficiale

ROMA, 10 pom.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica: il decreto ministeriale che detta norme per la importazione a dazio ridotto della farina di magnota destinata alla alimentazione del bestiame;

il decreto ministeriale concertente la applicazione del R. Decreto legge 11 gennaio 1934 sulla esenzione dal dazio doganale per le uova di selvaggina destinate alla cova per la riproduzione o per il lancio a scopo di ripopolamento.

Ieri a ore 8,30 spirava improvvisamente

GIUSEPPE VENTURINI

Dedicò la vita ai beneamati figlioli; cattolico esemplare, negoziante integerrimo, circondato dalla stima di quanti lo conoscevano.

Straziati per la fulminea dipartita, confortati dalla certezza che Egli si teneva sempre preparato alla Divina chiamata (anche il mattino innanzi si era accostato alla Santa Comunione) porgono il mestissimo annunzio, chiedendo suffragi, i figli Dott. MARIA, Dott. TERESA, Dott. TULLIO; i fratelli GIOVANNI e ADELE con le loro famiglie, i cognati MANZINI Monsignor GIUSEPPE, TERESA e GIOVANNI; MARIO BONETTI; i nipoti BOTTACCINI.

I funerali avranno luogo a Cà di David mercoledì 11 corr. a ore 8,30.

Dopo l'ufficiatura la salma verrà trasportata al cimitero monumentale di Verona.

Si dispensa dalle visite e dai fiori.

Verona, martedì 10 *aprile* 1934 anno XII.

Pompe Funebri M. Bruno. San Luca Telef. 1397. Verona.

Il fratello Marchese Dott. FRANCESCO BOSCHI, la cognata Marchesa TOLY CROSBIE BOSCHI e i parenti tutti annunciano la morte della Reverenda Madre

Suora Maria Pia Boschi

al secolo Marchesa ANGELA

avvenuta santamente il 7 Aprile 1934 nel Monastero Domenicano del S. Rosario in Roma.

Nei vostri ordini ed offerte citate sempre

L'AVVENIRE D'ITALIA

BANCA CATTOLICA VER…
SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA …
VERONA Sede ed Ufficio Cambio
Emissione gratuita di assegni circolari del … Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e di … di Credito, pagabili a vista in tutto il Regno
La Sede si incarica di eseguire gratis per … Clientela il pagamento delle imposte e tasse, … e dei contributi in genere.
MODERNISSIMO ED ACCURATISSIMO SERVIZIO DI …

BANCA CATTOLICA DEL V…
Società anonima - Capitale sociale L. 50…
Sede sociale - VICENZA - Direzi…
SEDI
BELLUNO - MESTRE (Venezia) - …
- ROVIGO TREVISO - UDINE - …
Filiali minori nei principali centri delle rispett…
Principali dati della situazione al 28 Febbraio 1934
Capitale sociale e riserve . . . L. 52…
Valori di proprietà . . . . . . » 93…
Depositi fiduciari . . . . . . » 263…
Portafoglio e conti correnti . . » 148…
EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASS…
TUTTE LE OPERAZIONI DI BA…
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

PURGANTE AQUIL…

AL CIOCCOLATO
Centesimi 60 la busta in tutte le F…

IDRO… serve a … La più gustosa, la più economica, Unica iscritta …
MELEG… IL VERO PANDORO
ALBE… PENSIONI …
ALBERGO FELSINA … ro). Via Oberdan … da e fredda … tamenti con … per banchetti … ne L. 30, … giorni.
MALATTIE DELLA … Dott. GARAG… delle Cliniche … Bologna - Via … - Tutti i giorni … Telefono …
Mons. DANIE… IL TESORO DE… Opera pregevole … tuna per i Rev. … per i Rev.mi Sac… Due volumi … Sconto per i … Inviare cartoline … a l'Amministrazione … nire d'Italia» … tana N. 4.